

La Fondazione per l'Arte è impegnata da oltre dieci anni a promuovere l'arte contemporanea, intesa come fattore di innovazione e sviluppo sociale. L'azione della Fondazione prevede l'incremento della propria collezione, messa al servizio del Castello di Rivoli e della Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Torino, e il **sostegno al sistema** dell'arte contemporanea di Torino e del Piemonte.



RESO
Residenze per la formazione di giovani artisti e giovani curatori

ZONARTE
Lo spazio e il tempo dove il pubblico incontra l'arte contemporanea

CONTEMPORARY ART TORINO PIEMONTE
Piano di comunicazione del sistema arte e del portale contemporarytorinopiemonte.it

EVENTI DI SISTEMA
Sostegno ai principali eventi e manifestazioni

NESXT

INDEPENDENT ART FESTIVAL
26 Ottobre / 5 Novembre 2017 - Torino

GUESTS

Adiacenze (Bologna) @ Spazio Ferramenta
Artforms + Studio MDT (Prato) @ Project Room Davide Paludetto Arte Contemporanea
Café Intemazionale (Palermo) @ Via Bonelli 2
Compagnia Cro-Magnon (Messico) @ Via Santa Chiara 10
Galleria Sogni di Ghiaccio (Bologna) @ officina 500
Leggermente Fuori Sede (Torino) + **Novella Guerra** (Bologna) @ Spaziobianco
Localiedue (Bologna) @ Via Santa Chiara 10
Lu Cafatu (Lecce) @ Via Santa Chiara 10
Peninsula (Berlino) @ Via Santa Chiara 10
Planar (Bari) @ Studio Bild
Quartiere Intelligente (Napoli) @ Via Bonelli 4d
Radio Papesse (Firenze)
S.a.l.e. Docks (Venezia) @ Via Santa Chiara 10
Space 4235 (Genova) @ Via Bellezia 27
The Open Box (Milano) @ Park-Carlina
There is no place like home (Roma) @ viadellafucina16 condominio-museo Tile (Milano) @ Clog

RESIDENTS

Autofocus#9 – VANNI | **Barriera** | **Café Müller** – Fondazione Cirko Verigo | **Comodo64** | **Conseheria** – Ncontemporary | **Fusion Art Gallery** | **Galleria Moltre** – Casa delle Donne | **Galo Art Gallery** | **Gravity Records** | **Home** | **Isole Studio** | **Jest** | **Kspaces** | **Laboratorio Artistico Pietra** | **Libreria Bodoni** – Spazio B | **Magazzino sul Po** | **Phos** | **(R)APE** | **Rio P.A.M.** | **Smarttrams** – Club to Club | **Spazio Buonasera** | **Spazio Ferramenta** | **Teatro Espace** | **theGIFER** | **viadellafucina16** condominio-museo

NESXT

Indipendenti da chi e da che cosa?

Dopo il debutto nel novembre 2016, durante la settimana di ContemporaryART Torino Piemonte con un head quarter in via Quittengo e un circuito off in città (a cui sono seguiti altri eventi tra cui Carlina on Stage | Cinema Carlina - www.carlinaonstage.com, che per due giorni ha reso l'omonima piazza un palcoscenico di eventi legati al suono e all'immagine), molte sono state le riflessioni sia sull'esperienza della prima edizione sia sulla rapida evoluzione della dimensione della produzione indipendente e no profit, vero fenomeno in esplosione. Una germinazione positiva da un lato ma che dall'altro rende il mondo indipendente troppo spesso una moda e una tendenza, contraddicendo negli ideali, negli obbiettivi e nei contenuti, oltre che nei protagonisti e nel target di riferimento, tutto ciò rispetto a cui, invece, voleva proporre un'alternativa. Una deriva agli antipodi rispetto alle premesse ideologiche e di pratiche. Tali riflessioni hanno portato a nuovi sviluppi per il progetto NESXT, che mirano a sviluppare una coscienza critica all'interno di un universo sempre più ampio e multiforme, per poter individuare il nucleo di istanze più autentiche nella produzione indipendente contemporanea.

NESXT durante la settimana di ContemporaryART Torino Piemonte 2017 promuove un festival diffuso sul territorio, che mette in luce la città con tutto il suo tessuto creativo e produttivo legato all'esperienza artistica. Il festival continua lo sviluppo di una doppia mission del progetto NESXT: da una parte sollecitare e garantire un network in città che possa essere scambio, condivisione e partecipazione alla produzione culturale locale, dall'altra attivare una rete internazionale e cioè invitando queste, e altre realtà a dare casa a progetti provenienti da altri ambiti geografici e culturali così come a produrne.

Il circuito del festival diffuso si anima insieme di realtà del territorio e di progetti indipendenti italiani, che sono stati selezionati direttamente dal board (formato da Lorenzo Balbi, Serena Carbone, Pietro Gaglianò, Olga Gambari, Andrea Lacarpi, Elena Motisi, Roberta Pagani, Marco Scotini), **come un manifesto rispetto a come NESXT intenda il concetto di realtà artistica indipendente**. L'invito a questi spazi italiani - che rappresentano al meglio le istanze e le declinazioni dell'idea stessa di realtà progettuale indipendente - costituisce, insieme agli spazi coinvolti nella scorsa edizione, un catalogo virtuoso di libera ricerca e produzione indipendente.

Nel contesto vitale della settimana di Contemporary Torino, **NESXT inaugurerà il festival diffuso il 26 ottobre 2017**, in anteprima rispetto ai grandi eventi della settimana successiva legati ad Artissima. Un circuito formato da oltre una quarantina di spazi che proporranno progetti prodotti da realtà artistiche e culturali torinesi (da quelli più noti a quelli insoliti, senza distinzioni o categorie, con la presenza di gallerie giovani o di ricerca ma anche di teatri, librerie, laboratori, temporary e project space o realtà indipendenti) e no, coinvolgendo attori nazionali e internazionali. **Progetti espositivi e insieme un programma di live, performance e talk** che animerà il circuito per due settimane, fino al 5 novembre 2017, con un concetto di 'opera' aperto a qualsiasi esperimento e contaminazione. Punto di riferimento sarà l'head quarter di NESXT, ospitato quest'anno in un grande spazio nel Quadrilatero, all'angolo tra via Santa Chiara e via Bellezia, che presenterà eventi diversi e che fungerà da base per tutta la rete.

In collaborazione con Artissima il 5 novembre al Meeting Point della fiera prenderà vita una **tavola rotonda sul tema Indipendenti da chi e da che cosa?**, che farà il punto sulla dimensione della produzione indipendente italiana, partendo dai significati storici e inalienabili del suo percorso nel periodo contemporaneo. Proprio su questo tema, che costituisce il fil rouge di tutta l'edizione del festival, la webradio indipendente **Radio Papesse** realizzerà un lavoro sonoro sul linguaggio dell'indipendenza, che, insieme al materiale raccolto durante il talk, confluirà nel journal **Garibaldi in una collaborazione con The Independent della Fondazione MAXXI di Roma**, partner di NESXT, articolata anche in un premio che identificherà uno spazio indipendente del festival da presentare sul wall di The Independent nella primavera 2018.

In collaborazione con **l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino è stato avviato un progetto di formazione che coinvolge diversi corsi**, "una bottega" di venti ragazzi suddivisa in squadre dedicate agli aspetti della curatela, del report e dell'allestimento, che da mesi supportano tutte le fasi di realizzazione del festival, coordinata dalla Cattedra di Scenografia e Applicazioni Digitali per l'Arte della Prof. Elisabetta Ajani.

Manifesto

NESXT è un progetto interdisciplinare nato nel 2016, dedicato alla produzione artistica indipendente, che contiene già nel suo nome la sua triplice identità: NET come network in divenire, NEXT come futuro per un osservatorio critico e condiviso e NEST ovvero una casa aperta ad accogliere tutte le pratiche più contemporanee nel campo delle arti visive, performative, sonore e di contaminazione tra generi.

I suoi protagonisti sono artisti, curatori, critici, storici, ricercatori, professionisti e operatori provenienti da diversi ambiti e discipline riuniti nella forma di associazioni, artists run space, collettivi, tipologie diverse di collaborazioni dove si inventano nuovi ruoli e si rinnovano gli statuti di un modo partecipato di intendere il sistema.

L'articolato caleidoscopio di esperienze di cui si compone la produzione artistica e culturale indipendente italiana è il microcosmo in cui agisce NESXT, con una rete progettuale che cerca di intercettare e di proporre gli attori della scena emergente e di quella più d'avanguardia. NESXT vuol essere la piattaforma sperimentale dove questi rapporti, luoghi, pratiche e figure si mettono in discussione e si raccontano.

NESXT è un corpo vivo, e come tale imperfetto, autocritico nel riconoscere l'esperienza come strumento fondamentale per crescere e mutare forma e contenuto.

NESXT vuole essere l'avamposto di un sistema che si autogestisce e si anima di precisi valori, chiamando in causa la sperimentazione dei linguaggi, l'approccio collettivo della ricerca, il coinvolgimento e la restituzione al territorio, l'interazione tra ambiti e il nomadismo inteso come nuova pratica di valorizzazione territoriale, svincolato da principi di localismo, piuttosto infarcito di internazionalità che significa innanzitutto accoglienza e contaminazione. In questo modo, NESXT guarda all'operazione artistica di ultima generazione come evento arido e significativo per raccontare il presente e l'unico in grado di indicare direzioni future.

THE INDEPENDENT MAXXI

Dopo la prima edizione di NESXT è nata una collaborazione con il progetto THE INDEPENDENT - promosso dalla Fondazione MAXXI di Roma (www.theindependentproject.it) e curato da Giulia Ferracci ed Elena Mofisi con la collaborazione alla ricerca di Simone Ciglia - basata su affinità di obiettivi e identità progettuali. La partnership - oltre che nella presenza di uno dei curatori di THE INDEPENDENT nel board scientifico di NESXT - si concretizzerà nella condivisione dell'esperienza del festival diffuso di novembre 2017 all'interno del numero di gennaio 2018 del journal Garibaldi, edito da THE INDEPENDENT per l'occasione co-curato insieme a NESXT. Questo numero della rivista si articolerà proprio sul tema di "Indipendenti da chi e da che cosa?", prendendo le mosse dalle realtà indipendenti partecipanti al festival, dal talk che si terrà ad Artissima e da un progetto sonoro inedito sul linguaggio dell'indipendenza pensato in forma di indagine strutturata e al tempo stesso randomica. La partnership vedrà anche la presentazione di un gruppo indipendente selezionato durante il festival, sullo spazio del THE INDEPENDENT - Wall al MAXXI nella primavera 2018, insieme a un racconto generale sull'edizione appena conclusa.

ARTRIBUNE

In collaborazione con **Artribune**, media partner di NESXT, è stato istituito un premio che durante le giornate del festival selezionerà uno spazio indipendente a cui verrà dedicata la rubrica *Focus* sul numero 41 del magazine (gennaio/febbraio 2018).

In collaborazione con Vanni Occhiali, la sezione performance del **premio Autofocus#9**, sviluppata insieme a NESXT, presenterà il 4 novembre alle 19, nello scenario di piazza Carlina, il progetto vincitore dell'edizione 2017, un'azione firmata da Camilla Soave e Beatriz Bizarro dal titolo *Gliese 436b*, per la cui realizzazione è stato anche attivato un workshop.

AUTOFOCUS#9

TALK

a cura di **Pietro Gaglianò**

Indipendenti da chi e da che cosa?

Nel progetto ad ampio raggio condotto da NESXT sugli spazi indipendenti, tra la mappatura dell'esistente e il lavoro per l'emersione di una rete tra le realtà attive in Italia e all'estero, si inserisce il confronto teorico che coinvolge artisti, critici e storici per un dibattito che contribuisca a chiarire le ragioni e le destinazioni di questa specifica vocazione del panorama contemporaneo.

In tale prospettiva è necessario interrogarsi sulle categorie del pensiero e sul tipo di pratiche che definiscono la qualità di indipendente, collocandola trasversalmente lungo la geografia delle altre proposizioni aperte alla produzione artistica e al confronto con il pubblico.

Inserendosi idealmente nella linea che nella scorsa edizione del festival ha visto lo svolgimento di tavoli di discussione tra artisti e operatori, NESXT quest'anno si interroga sul significato che i protagonisti conferiscono alla propria indipendenza, e intende farlo a partire da un approfondimento storiografico su quanto ha preso forma in Italia in una stagione importante come quella degli anni Novanta.

L'obiettivo è quello di dare una risposta a questioni riguardanti il tipo di indipendenza rivendicato dalle esperienze degli spazi oggi: rispetto a quali codici, a quali costrutti sociali e culturali si collocano come alternativa, come attori non allineati, come produttori autonomi di produzione artistica?

Oggi, coerentemente con la disarticolazione del sistema dell'arte in una pluralità di istanze, il panorama degli spazi indipendenti appare difficilmente riducibile a un denominatore comune, a una vocazione condivisa come invece è possibile fare per quanto accaduto negli ultimi cinquant'anni, grazie anche alla prospettiva storica dalla quale si osservano. Negli anni Sessanta e Settanta le esperienze degli spazi, dei collettivi e degli artisti indipendenti si configuravano quasi sempre come il luogo per l'elaborazione di nuove estetiche, di azzardi formali e intellettuali, di deroghe rispetto al sistema dominante (sia quello sociale e politico sia quello istituzionale dell'arte), innestandosi spesso con le forme e le pratiche del dissenso politico.

Nei decenni seguenti il termine del confronto si è trasferito sempre più sul piano della relazione con il mondo dell'arte, con una eterogeneità di narrazioni che, avvicinandosi al tempo presente si articola in innumerevoli declinazioni.

Oggi, molti gruppi che rientrano sotto la dicitura di indipendente tessono in realtà legami anche virtuosi con le istituzioni, con gli enti formativi, con il mondo del mercato; e gli artisti stessi, anche i più giovani, non rigettano la possibilità di agire legittimamente in entrambi gli schemi. Siamo davanti a un quadro che si iscrive nei cicli storici ma che sembra segnare anche un indebolimento di quel potenziale eversivo che alimenta l'arte e la salva dal manierismo, dalla neutralità, dall'asservimento. Quali sono allora i termini che qualificano un'esperienza come indipendente? E soprattutto qual è la differenza tra l'arte che prende forma in seno a tali spazi e quella ammessa nei luoghi del cosiddetto sistema? Possono le stesse opere, per non dire gli stessi artisti, mantenere intatte le proprie proposizioni nel passaggio attraverso domini così diversi?

Questi interrogativi hanno come oggetto, e anche come primi destinatari, i protagonisti delle generazioni più recenti perché, come scrive Teresa Macrì, è proprio da queste che "avremmo un assoluto bisogno di un'immersione più profonda, di una reinscrizione dei paradigmi di intensità, di uno svuotamento del pensiero corrente" (*Fallimento, Postmedia Books 2016*).

Riteniamo che perché questo avvenga sia necessaria, tra l'altro, una percezione ampia della storia recente, delle sperimentazioni già occorse, delle ragioni dei successi e dei rovesci di chi ha agito prima di noi.

domenica 5 novembre alle ore **12.30** al **Meeting Point di Artissima**, intervorranno:

Serena Carbone, storica e critica d'arte;
Stefania Galeati, artista-Caffè Internazionale (Palermo);
Olga Gambari, curatore e critica d'arte;
Luisa Perlo, critica d'arte - a.titolo;
Alessandra Pioselli, storica dell'arte;
Adriana Rispoli, curatrice - Quartiere Intelligente (Napoli).

NESXT

Un progetto di



Direzione Artistica
Olga Gambari

Comitato Scientifico
Lorenzo Balbi,
Serena Carbone,
Pietro Gaglianò,
Olga Gambari,
Andrea Lacarpia,
Elena Mofisi,
Roberta Pagani,
Marco Scotini

Staff
Direzione organizzativa
_ **Annalisa Russo** e **Olga Gambari**
Coordinamento Eventi NESXT
_ **Francesca Arri**
Progetto grafico
_ **Leandro Agostini**
Impaginazione
_ **Gianluca Negro**
Stampa
_ **Geca Industrie Grafiche**

Staff Accademia delle Belle Arti
Lisa Alessio, **Mattia Azeglio**, **Francesca Disconzi**, **Carola Eirale**, **Mattia Gaido**,
Eodardo Gallina, **Noemi Givone Toro**, **Antonella Iarobino**, **Marzia Maruca**,
Alice Massini, **Maria Mazzotta**, **Roberta Mazzioffi**, **Alice Porasso**, **Alessia Pulì**,
Angelica Zagarìa, **Francesca Zampolini**, **Michela Zappino**, **Camilla Sole Soave**

Main Partner



Con il Patrocinio di



Partner



Mediapartner



Sponsor



Un ringraziamento speciale a
Maria De Ambrogio, **Riccardo De Giuli**, **Ruben Levi** ed **Elisa Sighicelli**

www.nesxt.org • info@nesxt.org • [FB nesxt2017](https://www.facebook.com/nesxt2017)



GUESTS

Adiacenze (Bologna) @ Spazio Ferramenta

Adiacenze è uno spazio espositivo e curatoriale dedicato alla sperimentazione di arte contemporanea.

Fondato a Bologna nel 2010 da Amerigo Mariotti e Daniela Tozzi con l'idea di valorizzare la ricerca di artisti emergenti attraverso l'ideazione di progetti site specific, si impone da subito come incubatore di un'arte innovativa e sperimentale.

Dal 2016, anno di apertura della nuova sede, Adiacenze si arricchisce di Officina Adiacenze, costola dello spazio espositivo che si muove in un ambito ibrido fondendosi con realtà appartenenti al campo dell'editoria, dell'illustrazione e del design e attiva una serie di servizi di mentoring e counseling, servizi curatoriali e servizi laboratoriali.



Spazio Ferramenta è uno spazio underground, un sotterraneo di mattoni con alte volte del '400. Un luogo di storia e di memoria battezzato da una vecchia insegna in vetro trovata durante i restauri.

Spazio Ferramenta è un'associazione culturale indipendente che dal 2011 fa della sperimentazione culturale la sua bandiera. Da oltre un anno il team curatoriale si è rinnovato con Francesca Arri e Vergiana Oberto ad affiancare Raffaella Bassi.

via Gian Francesco Bellezza 8g
spazioferramenta.blogspot.it



Andrea Familiarì © Giulia Signorotto

Andrea Familiarì porta a Torino la sua ultima ricerca figurativa che indaga l'evoluzione e la decomposizione di micro e macrocosmi. **Untitled**, a cura di Federica Patti, è il risultato del naturale passaggio evolutivo, nel percorso dell'artista, da una prospettiva live a un'attitudine contemplativa: dal vivere l'istante, il momento fugace della creazione all'analisi profonda di ciò che è stato creato. Familiarì ha fotografato ed esaminato le geometrie presenti nella struttura naturale delle foglie degli alberi, che utilizza per creare cerchi e sfere, cercando di arrivare a rappresentare la complessità della crescita di una pianta, dalla piccola erbaccia alla quercia secolare. **Untitled** è un seme che si schiude, germoglia e fiorisce proprio sotto i nostri occhi.

- 26 ottobre h. 18 - 24
- 27 e 28 ottobre h. 17 - 23
- 31 ottobre h. 17 - 23
- 2, 3, 4 novembre h. 17 - 23
- 5 novembre h. 17 - 23

adiacenze.it

Arforms (Prato) + Studio MDT (Prato) @ Project Room Davide Paludetto Arte Contemporanea

Arforms (Prato) nasce con l'intento di aprirsi al territorio promuovendo l'arte nelle sue più ampie forme, coinvolgendo artisti tradizionali e emergenti, con progetti che collaborino sia con le istituzioni che con i privati. Da subito ha creato sinergie importanti e intrapreso collaborazioni con curatori e artisti internazionali. Lo spazio si trova all'interno di una ex-area industriale chiamata CorteViaGenova, diventata oggi un luogo destinato alla produzione e promozione dell'arte contemporanea. Il programma è diretto da D. Morellet, R. Morellet e P. Gori.

Per questa occasione abbiamo scelto di rappresentare Arforms ponendo l'accento sul tema dello scambio e l'interrelazione tra artista-spettatore-opera, come testimonianza dell'attività svolta dalla sua nascita ad oggi. Il fare insieme mette in moto dinamiche temporali di relazione molto più veloci e allo stesso tempo un consolidamento di rapporti, generando scambi di arricchimento reciproco vissuti nel reale e non nel virtuale. Un altro aspetto saliente, per noi, nel relazionarsi con gli altri è anche lavorare su concetti di ironia. Sono presenti quindi quattro lavori distinti tra loro ma con collegamenti evidenti: **Fuori dal Trecciato** di Emanuela Baldi, **Manuela Manciozzi**, **Tatiana Villani: Covo-Nius** di Pamela Gori, **Eva Sauer: Wordsworld** di Rachel Morellet, **Interazioni performative e sistema sociale** di Alessandro Gallicchio; **manifesto SX** di Pamela Gori e Rachel Morellet.

- 26 ottobre h. 18 - 24
- 27 e 28 ottobre h. 15 - 19
- 31 ottobre h. 15 - 19
- 2, 3, 4 novembre h. 15 - 24
- 5 novembre h. 12 - 19

info-arforms.tumblr.com

Studio MDT nasce nel 2005 a Prato all'interno di un ex laboratorio tessile di via Marsala, frutto della collaborazione degli artisti Raffaele Di Vaia, Franco Menicagli e Stefano Tondo, che oltre a condividere lo spazio per la loro produzione artistica, propongono un luogo di scambio e confronto per eventi di cultura contemporanea. Lo Studio MDT intende mettere a confronto le realtà artistiche del territorio con quelle nazionali e internazionali attraverso una fitta rete di contatti e relazioni con realtà simili no profit ed autogestite.

In occasione di NESXT Lo Studio MDT ripercorrerà i dodici anni della propria storia raccontando - attraverso video, immagini e testi - tutte le mostre, gli eventi, i laboratori, le performance, le residenze e i dibattiti che si sono susseguiti al suo interno. Ma soprattutto sarà l'occasione per mostrare tutti quegli artisti che, con la loro attiva collaborazione hanno permesso di scrivere questa storia. Inoltre Raffaele Di Vaia, Franco Menicagli e Stefano Tondo, i fondatori dello Studio MDT mostreranno tre installazioni appositamente progettate per questa occasione e che raccontano l'esperienza maturata tanti anni di fruttuosa collaborazione.

studiomdt.wordpress.com

L'attività espositiva della galleria **Davide Paludetto Arte Contemporanea**, fondata nel 2011 è caratterizzata dalle mostre di un "gruppo" di artisti attivi nell'area torinese ed in quella romana fin dagli anni Novanta, con un forte percorso espositivo in Italia e all'estero. Nel 2016 la galleria ha inaugurato la nuova sede di via Artisti 10 ed una Project Room, uno spazio adiacente alla galleria, dedicato a progetti di giovani artisti, invitati a realizzare installazioni site specific e performance. In contemporanea con Artissima la galleria presenta la mostra personale di **Aron Demetz**.

• fino al 19 novembre

via degli Artisti 10
davidepaludetto.com



Emanuela Baldi



StudioMDT - Backstage della mostra di Nebojša Bogdanovic

Caffè Internazionale (Palermo) @ Via Bonelli 2

Il **Caffè Internazionale** è uno spazio-tempo nel centro storico di Palermo. Ha una struttura centrale di bar lounge, uno stage per musica live e talk, uno spazio espositivo, un cortile e un calcio-bailla.

Fondato da Darrell Shines, produttore e Stefania Galegati, artista + Davide Ricco, curatore e barman; Maame Kissiwa Din Chin, sister; Caterina di Maria, barman (lady), Nazrul Islam, nonna e Geena, comparsa.

Il Caffè è un'opera d'arte o una comunità, in ogni caso un essere vivente che accoglie, perde pezzi, produce pensieri e cose, mette le persone in condizione, è una piazza, una scholè e un luogo d'ozio.

A NESXT cerchiamo di teletrasportare qualcosa dello spirito del Caffè. La forma sarà semplice, lo spazio in via Bonelli 2 sarà una lounge dove potete rilassarvi dopo le fatiche delle fiere, bere un bicchiere di vino, ascoltare musica e fare due chiacchiere con noi che il Caffè ve lo raccontiamo di persona, mentre in contemporanea il Caffè a Palermo fa altro.

Vi proponiamo un seminario di uno o due giorni sulla pedagogia radicale, un invito al progetto **Isola delle Femmine 2018** di **Valentina Greco**, con laboratorio di isole di pasta maritorana, e vi portiamo un po' di magliette di **Palermo Soul** se volete supportarci!

- 26 ottobre h. 18 - 24
- 27 e 28 ottobre h. 15 - 19
- 31 ottobre h. 15 - 19
- 2, 3, 4 novembre h. 15 - 24
- 5 novembre h. 12 - 19

• 3 novembre h. 22.30
fiesta con
dj Darrell Shines e Marco Raparelli
all'Head Quarter di NESXT
via Santa Chiara 10

caffeinazionale.com



Compañía Cro-Magnon (Messico) @ Via Santa Chiara 10

La **Compañía Cro-Magnon** è un gruppo di artisti di Città del Messico che lavorano tra musica, teatro e performance per dialogare con la comunità e mettere estetica all'interno della politica.

• Il 5 novembre alle h. 14.30 presentano il video **The Subject Object**, 2006, 8'

Interpreti

Gibrán Andrade, Diego Cristian Saldaña, Sahé Orozco, Alejandro Guerrero, Atza Urieta

Direttore

Diego Cristian Saldaña

Filmaking

Mariana FloresPhotography

Regista

Pamela Albarrán

Dramaturgia

Hebzohariba Henández

Organizzazione

Farah León Gaytán

Abiti

Daniela Barajas

Suono

Rodrigo Flores

Un videoclip che riorganizza la spettacolarizzazione nei video musicali per passare dal corpo erotico-silenzioso al corpo erotico del linguaggio. La regia e la fotografia del video sono affidati ad artiste donne mentre i cinque performer sullo schermo sono uomini; sul palco i cinque interpreti cercheranno di trovare un modo per esprimere l'ipersessualità verso i corpi femminili e la violenza dagli uomini eterosessuali verso le donne come desiderio e oggetto sessuale. Una critica sul rapporto tra bellezza e potere della cultura di massa, nei momenti in cui la sessualità e il desiderio del potere possono facilmente portare alla morte. L'opera gioca a rompere il binomio di genere che vede la donna come preda e l'uomo come cacciatore.

A seguire **talk** con **Farah León Gaytán** in collaborazione con **Casa delle Donne** (Torino)

facebook.com/Cromagnon2016/



Still da video The Subject Object

Gelateria Sogni di Ghiaccio (Bologna) @ officina 500

Gelateria Sogni di Ghiaccio è uno spazio nel cuore di Bologna. Nei suoi 80 mq accoglie due aree distinte, una dedicata allo studio, al lavoro e alla ricerca artistica, e un'altra dedicata all'esposizione, alla collaborazione, alla discussione e alla condivisione. L'apertura dello spazio espositivo nasce dalla collaborazione di Mattia Paje e Filippo Marzocchi che hanno ampliato la loro pratica artistica fino a comprendere la direzione artistica, la gestione e la collaborazione con altri operatori del settore. GSG è un luogo per la sperimentazione e per la libertà.

Jollies è un progetto nato dalla necessità di creare un ambiente ibrido tra una mostra collettiva ed un unico habitat immersivo. A partire da grosse sculture di cartapesta utilizzate per adattare carri carnevaleschi, il progetto coinvolge artisti, scrittori ed artigiani di diversa provenienza. Una serie di oggetti raccontano di atteggiamenti tanto antichi quanto contemporanei: la tensione verso la contraffazione, il nascondere, il generare mistero circa la propria identità o personalità. Jollies è un travestimento, è un contenitore di ambiguità sotto forma di progetto espositivo.

- 26 ottobre h. 18 - 24
- 27 e 28 ottobre h. 15 - 19
- 31 ottobre h. 15 - 19
- 2, 3, 4 novembre h. 15 - 24
- 5 novembre h. 12 - 19

gelateriasognidighiaccio.com



officina 500 è uno spazio dedicato all'arte in tutte le sue forme. È nato nel 2013 e ospita mostre inconsuete, così come inconsueta è la sua location: un ex garage di autoriparazioni (rimasto esattamente com'era alle sue origini).

via Lombroso 15

Jollies advertisement - courtesy GSG

Localedue (Bologna) @ Via Santa Chiara 10

Localedue nasce agli inizi del 2013. Il suo obiettivo è quello di assistere la sperimentazione: osservarla, ospitarla, incoraggiarla e aiutarla. Nel suo spazio di 18 mq, situato nel cuore della Manifattura delle Arti di Bologna, hanno preso vita oltre 60 progetti e sono stati coinvolti più di 300 tra artisti e curatori. Tale attività ha permesso a Localedue di essere riconosciuto dalla scena locale come un luogo di ritrovo, regalando all'associazione la possibilità di diffondere e promuovere le proprie attività a livello nazionale.

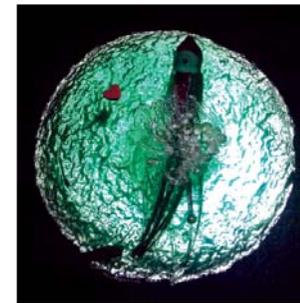
Medusa Medusa Medusa è una proliferazione di entità celenteratiche. Un ecosistema in continua evoluzione, un incubatore mobile predisposto alla vita, un organo temporaneo deputato agli scambi metabolici. Con il coordinamento di Cuoghi Corsello le tre artiste che a Bologna da tempo aprono il loro studio in Vicolo Malgrado offrono ospitalità ad altri artisti, lavoreranno attorno ad una atmosfera. La partenza sono i celenterati, l'arrivo non lo sappiamo.

artisti
Lucia Fontanelli, Dina Loudmer, Giulia Poppi

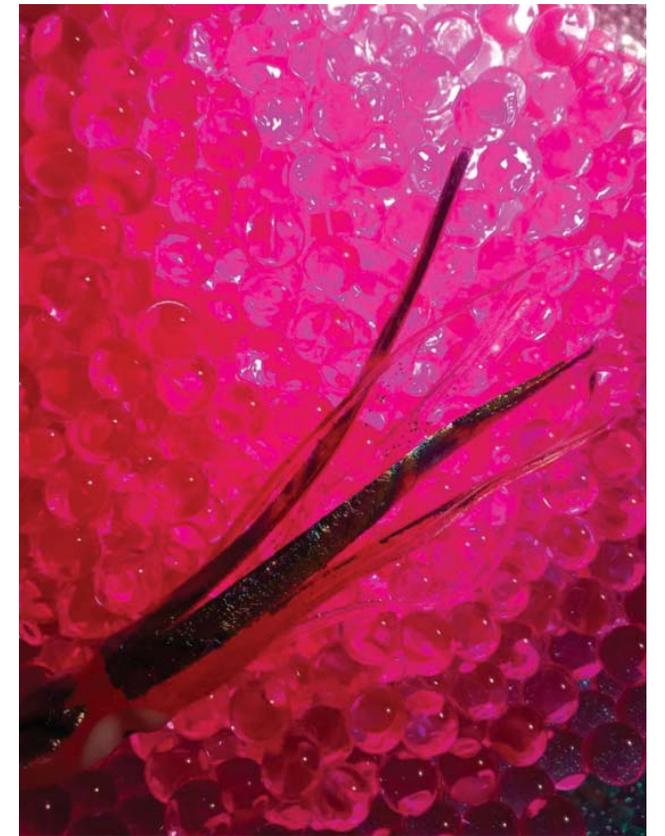
consiglieri
Cuoghi Corsello

- 2, 3, 4 novembre h. 15 - 24
- ogni giorno performance alle h. 21.30

localedue.it



Medusa Medusa Medusa - courtesy the artists



Leggermente Fuori Sede (Torino) + Novella Guerra (Bologna) @ Spaziobianco

Leggermente Fuori Sede si consolida nel 2015 dalla collaborazione di un gruppo di amici/artisti: Maura Banfo, Annalisa Bolchini, Nella Caffaratti, Annalisa Cattani, Paolo Leonardo, Ernesto Morales, Elvira Sanchez Lopez. L'esigenza comune di utilizzare la carta come mezzo di comunicazione si consolida nella realizzazione di un progetto di pubblicazioni cartacee autoprodotte, di condivisione tra artisti che intendono confrontarsi su un territorio libero da schemi e contraddistinto dalla necessità di scambio e comunicazione. Produzioni autobiografiche in cui l'artista sviluppa un discorso parallelo rispetto alla centralità della propria ricerca artistica.

Durante NESXT, Leggermente Fuori Sede organizza un workshop negli spazi di Spaziobianco, dedicato agli spazi indipendenti del Festival. Per esterni posti su prenotazione all'indirizzo email: leggermentefuorisede@gmail.com. Insieme ai partecipanti verrà realizzato il n°0 di Arizine, piccolo magazine in 300 copie. Un laboratorio sperimentale limitato a 20/25 posti improntato sulla produzione istantanea e collettiva, dove i partecipanti saranno protagonisti e sperimentatori dell'originale cartaceo che verrà immediatamente messo in produzione. Ognuno riceverà 2 copie di Arizine durante la presentazione del talk il 4 novembre alle h. 14.00, con la partecipazione di Novella Guerra di Annalisa Cattani, modera Olga Gambari.

In esposizione, pubblicazioni di **Paolo Leonardo, Maura Banfo, Elisa Gallenca, Ernesto Morales, Bartolomeo Migliore, Nella Caffaratti/Elvira Sanchez Lopez, Ciro Vitale, Pier Paolo Patti, Laure Keyrouz, Francesco Lauretta, Jessica Carroll, Annalisa Bolchini, Annalisa Cattani, Andrea Massaioli, Silvano Costanzo, Francesco Gagliardi.**

[facebook.com/Leggermente-Fuori-Sede](https://www.facebook.com/Leggermente-Fuori-Sede)

Novella Guerra è un luogo dedicato alla ricerca artistica all'insegna dell'informalità. Il progetto nasce dal sogno di Annalisa Cattani: trovare un "locus ameno", dove riscoprire il piacere dell'incontro, dello scambio, della residenza e della resistenza culturale, dedicandolo alla memoria di sua madre Novella Guerra. L'avventura inizia insieme all'associazione Darth (A. Cattani, F. Finotti, M. Marchetti, D. Russo, F. Rivala, P. Stanovic, A. Torregrossa) con una collettiva nel 2011, seguita da personali, workshop, giornate di studio e eventi, avvalendosi anche della collaborazione dell'Accademia di Bologna e dei Musei Civici di Imola.

novellaguerra.undo.it

Spaziobianco è un centro internazionale dedicato all'arte e alla cultura in tutte le loro forme. È uno spazio espositivo e di incontro fondato nel 2011. Ha sede in un ex ufficio nel quartiere di San Salvario a Torino. Nei suoi sei anni di intensa attività il Centro ha ospitato mostre di grandi maestri e di giovani emergenti provenienti da Italia, Francia, Russia, Stati Uniti, Spagna, Svizzera, Germania, Brasile, Canada, Olanda. Spaziobianco è una organizzazione senza fini di lucro; sostiene la ricerca e l'innovazione e presenta solo mostre inedite in Italia.

via Saluzzo 23/bis
spaziobiancogallery.com



Lu Cafausu (Lecce) @ Via Santa Chiara 10

Lu Cafausu è un progetto collettivo iniziato nel 2004 da Emilio Fantin, Luigi Negro, Giancarlo Norese e Cesare Pietroiusti, a cui si è aggiunto dal 2010 Luigi Presicce. Lu Cafausu in dialetto salentino significa ambiguità - come *La festa dei vivi* (che riflette sulla morte) celebrata ogni 2 novembre -, da quando Lu Cafausu è divenuto anche Fondazione (Lac o Le Man), la pratica permane nel suo processo, ma la soluzione finale si è orientata verso la produzione di "specchi" che riflettono la sua immagine o parti di realtà che li circonda. Lo specchio è la soglia, quel limite in cui il duplice si fa uno e molteplice, in cui il fittizio si fa reale, e viceversa.

La maquette di Lu Cafausu è il risultato del laboratorio di scultura imbandito durante i giorni del Festival. Se il lavoro dei cinque artisti si è contraddistinto negli anni per azioni collettive - come *La festa dei vivi* (che riflette sulla morte) celebrata ogni 2 novembre -, da quando Lu Cafausu è divenuto anche Fondazione (Lac o Le Man), la pratica permane nel suo processo, ma la soluzione finale si è orientata verso la produzione di "specchi" che riflettono la sua immagine o parti di realtà che li circonda. Lo specchio è la soglia, quel limite in cui il duplice si fa uno e molteplice, in cui il fittizio si fa reale, e viceversa.

- 26 ottobre h. 18 - 24
- 27 e 28 ottobre h. 15 - 19
- 31 ottobre h. 15 - 19
- 2, 3, 4 novembre h. 15 - 24
- 5 novembre h. 12 - 19

lucafausu.it
laclemon.it



Peninsula (Berlino) @ Via Santa Chiara 10

Peninsula è un'associazione culturale fondata a Berlino nel 2014 da artisti/e, critici, curatori/trici, designer, intellettuali e musicisti/e prevalentemente italiani/e, stabiliti nella capitale tedesca nel corso dell'ultimo decennio. Peninsula crea e condivide una piattaforma interdisciplinare in dialogo con il panorama artistico berlinese, esplorando il concetto di artista quale nomade globale attraverso mostre e progetti. Al contempo, Peninsula promuove uno degli aspetti più interessanti di tale panorama: l'interscambio in un cosmo dove convivono realtà artistiche provenienti da tutto il mondo.

NON-CONFERENCE di **Simone Bertrugno**
Performance live electronics
Installazione sonora, 24'

Una non conferenza che non parla delle ideologie, delle utopie del secolo scorso e del nostro secolo, attraverso il suono per produrre una *zuppa* di senso e significato intorno all'essere, al vivente, al corpo, all'animus/anima, alla lotta di classe, al razzismo.

Partecipanti alla NON-CONFERENCE:
Carl G. Jung, Antonin Artaud, Kurt Schwitters, Angela Davis, Pier Paolo Pasolini/Trotsky, William S. Burroughs, Louise Bourgeois, Le Corbusier.

• 4 novembre h. 22.30

peninsula.land



Performance, in collaborazione con Massimiliano Nevi - Bilbazar, Roma

Planar (Bari) @ Studio Bild

Planar è una organizzazione con sede a Bari. Planar investiga, attraverso gli strumenti dell'arte visiva, le relazioni tra evoluzione tecnologica, autorità, le trasformazioni del paesaggio e la vita quotidiana. Attraverso molteplici attività, sia in ambito curatoriale che editoriale, Planar intende creare un ambiente di discussione, ricerca ed educazione. Nel 2016 è stata aperta al pubblico Planar Gallery, una con storefront galleria d'arte con annesso laboratorio di stampa. All'interno di Planar Gallery ha inoltre sede la casa editrice Planar Books.

The Third Island è un progetto di ricerca documentaria presentato per la prima volta all'interno della XIV Mostra Internazionale di Architettura - la Biennale di Venezia. Il progetto indaga gli effetti materiali e immateriali dei grandi interventi infrastrutturali, forzando una revisione del significato comune e triviale associato al termine Grande Opera. La ricerca ha scelto come caso studio la regione Calabria ed è stato realizzato attraverso una imponente campagna fotografica condotta da 11 fotografi e fotografe accompagnati nel loro lavoro da giornalisti, attivisti, imprenditori locali.

All'interno del progetto NESXT, per gli spazi dello Studio Bild, Planar propone una sintesi ragionata della mostra *The Third Island*, presentata nel 2015 presso la Triennale di Milano e nel 2016 a Palazzo Poli.

• 26 ottobre h. 18 - 24
• 27 e 28 ottobre h. 15 - 19
• 31 ottobre h. 15 - 19
• 2, 3, 4 novembre h. 15 - 24
• 5 novembre h. 12 - 19

planar.ph

Studio Bild è uno studio, una galleria, un laboratorio aperto alla cittadinanza volto al coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso eventi espositivi, laboratori e workshop che permettono la sperimentazione e la scoperta della fotografia e dell'architettura. Nato a novembre del 2013 ha al suo attivo l'allestimento e la curatela di diverse mostre inserite all'interno di manifestazioni culturali quali Glasgow Visual Art Festival e Torino incontra Berlino.

via Cesare Lombroso 20a
cargocollective.com/bild



Filippo Romano - SS106

Quartiere Intelligente (Napoli) @ Via Bonelli 4d

Quartiere Intelligente è un progetto di rigenerazione urbana che nasce nel Centro Storico di Napoli. Centro culturale e laboratorio urbano di pratiche innovative, apre per contribuire alla costruzione della città ecologica e digitale dei nuovi modelli di sviluppo sostenibile, e sperimentare le più avanzate forme d'arte che si generano nella relazione con la sfera urbana. L'obiettivo è fare dell'innovazione e della sostenibilità gli elementi strategici di sviluppo del territorio. Tra le sue attività Q.I. VEDO format di videoarte che mira a sensibilizzare un'audience in transito sul tema natura-cultura proiettando messaggi visivi su un muro che da anonima parete si trasforma in un polo attrattore di capitale estetico e cognitivo.

Q.I. presenta **MontesantoArte** il programma di residenza d'artista curato da Adriana Rispoli nell'ambito del progetto promosso dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee. Le 4 artiste selezionate, Valentina Miorandi, Francesca Borrelli, Mariangela Bruno ed Elena Mazzi, focalizzeranno la ricerca sulla tematica del rapporto natura-cultura utilizzando linguaggi trasversali tra le arti visive, l'architettura e il design. In particolare in occasione di NESXT saranno presentati la puntata pilota della science fiction iniziata nel corso della residenza dal **duo Drifters - Valentina Miorandi + Sandrine Nicoletta** - e il video **A Fragmented World e Reflecting Venice** di **Elena Mazzi**.

Inoltre, diffuso nella città di Torino, Q.I. presenta il progetto urbano **Do Animals...?** di **Igor Grubic**. Il progetto è parte della ricerca sugli ex-macelli che l'artista sta ora sviluppando con RAVE East Village Artist Residency.

• 26 ottobre h. 18 - 24
• 27 e 28 ottobre h. 15 - 19
• 31 ottobre h. 15 - 19
• 2, 3, 4 novembre h. 15 - 24
• 5 novembre h. 12 - 19

quartiereintelligente.it



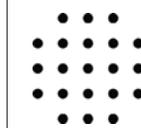
Vedo, installation view, Napoli

Radio Papesse (Firenze)

Radio Papesse è un gruppo di lavoro a supporto della produzione artistica, sonora e non. radiopapesse.org è un archivio audio dedicato all'arte contemporanea e alla narrazione sonora; uno spazio dedicato alla documentazione e all'approfondimento sulle arti visive; un luogo per la diffusione e produzione di arti sonore. Dal 2006 ad oggi Radio Papesse ha prodotto e commissionato lavori sonori, invitando artisti, producers e DJ a scardinare le regole dello storytelling radiofonico.

/indipen'dEntsa/

Cosa vuol dire indipendenza? che termini si utilizzano? Esiste davvero un vocabolario condiviso? Durante le giornate del festival, Radio Papesse esplora il linguaggio dell'indipendenza con una nuova produzione audio alla ricerca di possibili definizioni di indipendenza e le parole utilizzate per raccontarla, i cui interlocutori principali saranno i soggetti coinvolti da NESXT ma non solo. Una produzione che non vuole essere un reportage dal festival, bensì una storia non lineare, un'istantanea da ascoltare, un vocabolario - necessariamente parziale e incompleto - che utilizza il linguaggio radiofonico per provare a dare possibili risposte alla domanda: "indipendenti da chi e da cosa?". I suoi risultati vivranno successivamente all'esperienza del festival attraverso il journal Garibaldi di The Independent, il sito di NESXT e quello di Radio Papesse.



radiopapesse.org



S.a.L.E. Docks (Venezia) @ Via Santa Chiara 10

Spazio indipendente per le arti contemporanee, nato nel 2007 da un gruppo di attivisti a seguito dell'occupazione di uno degli antichi Magazzini del Sale, da tempo in disuso a Venezia. L'intento è affrontare questioni come la relazione tra capitali investiti nell'arte e la precarietà del lavoro culturale o l'uso neoliberale dell'arte come dispositivo di cattura degli immaginari sovversivi.

S.a.L.E. Docks è uno spazio aperto verso gli operatori culturali locali e cura progetti internazionali, mostre, workshop, azioni e ricerche che sperimentano modelli di produzione culturale alternativi.

Dark Matter Super-Collider Project DM

È un progetto artistico che raccoglie e connette pratiche che intrecciano la sfera artistica e quella sociale. È una raccolta vivente, in ampliamento, di eccellenza creativa che fiorisce attraverso e oltre l'industria dell'arte e che prende forma di un super-collider: una mappa globale su cui sono tracciati modi creativi di trattare questioni sociali. Lo spazio del S.a.L.E. Docks diventa centro di ricerca e raccolta di documentazione, memorabilia, volantini, poster di campagne sui diritti di genere, contro la gentrificazione, il razzismo, la precarietà, e l'ingiustizia ambientale.

- 26 ottobre h. 18 - 24
- 27 e 28 ottobre h. 15 - 19
- 31 ottobre h. 15 - 19
- 2, 3, 4 novembre h. 15 - 24
- 5 novembre h. 12 - 19

saledocks.org



Dark Matter Super-Collider @ S.a.L.E. Docks © Lorenza Cini

Space 4235 (Genova) @ Via Bellezia 27

Space 4235 è uno spazio espositivo e network indipendente coordinato da artisti, dedicato all'arte contemporanea, fondato nel 2010 a Tromsø, in Norvegia, dal 2012 attivo a Genova. Lo spazio nasce dall'estensione di uno studio condiviso, attualmente composto da 5 artisti. Co-diretto da Ronny Faber Dahl, norvegese, e Simona Barbera - entrambi artisti attivi tra la Norvegia e l'Italia - Space 4235 gestisce un programma con artisti internazionali che lavorano con un approccio interdisciplinare e scelte formali su scala ridotta.

Da dicembre 2017 si attiverà un progetto teorico di seminari interazionali, FUMOGENI, in collaborazione con Serena Porrati e Carlotta Pezzolo.

Artisti coinvolti nel progetto Space4235

Serena Porrati (Italia), **Nikita Kadan** (Ucraina), **Kristian Skylstad** (Norvegia), **Mauro Folci** (Italia), **Giancarlo Norese** (Italia), **Andreas Olavsson Rongen** (Norvegia), **Simona Barbera** (Italia), **Ronny Faber Dahl** (Norvegia), **FUMOGENI - Serena Porrati, Carlotta Pezzolo, Simona Barbera** (Italia).

Il progetto unisce un gruppo di otto artisti provenienti dall'Italia, Norvegia e Ucraina, invitati da Space 4235 a condividere l'evento NESXT 2017. Il collettivo condivide un interesse attivo per gli spazi indipendenti. Risultato di un processo collettivo, l'intensa pratica personale di ogni artista diventa un mezzo per riflettere sulle implicazioni del tempo nel processo artistico. Focalizzandosi sulle caratteristiche spaziali dell'installazione, il progetto pensato per NESXT mette in risalto il contesto, attivando questioni critiche ed estetiche in stretto dialogo con il processo materiale di ogni singolo intervento artistico.

- 26 ottobre h. 18 - 24
- 27 e 28 ottobre h. 15 - 19
- 31 ottobre h. 15 - 19
- 2, 3, 4 novembre h. 15 - 24
- 5 novembre h. 12 - 19

4235.com



Kristian Skylstad - Fade to Black, Space 4235 © Ronny Faber Dahl

The Open Box (Milano) @ Park-Carlina

The Open Box è uno "spazio" fisico e mentale. Un contenitore ideato come parallelo della mente di artisti, critici, curatori. Un "box" auto inteso come una "scatola" vocata al viaggio. Un luogo sia stanziale sia itinerante per mostrare idee, progetti, opere sia conosciute sia inedite, sia del passato sia del presente con uno sguardo sempre rivolto al futuro.

Fondatori: Valentino Albini, Andrea Francolino, Gaspare Luigi Marcone, David Reimondo.

Direzione artistica: Gaspare Luigi Marcone.

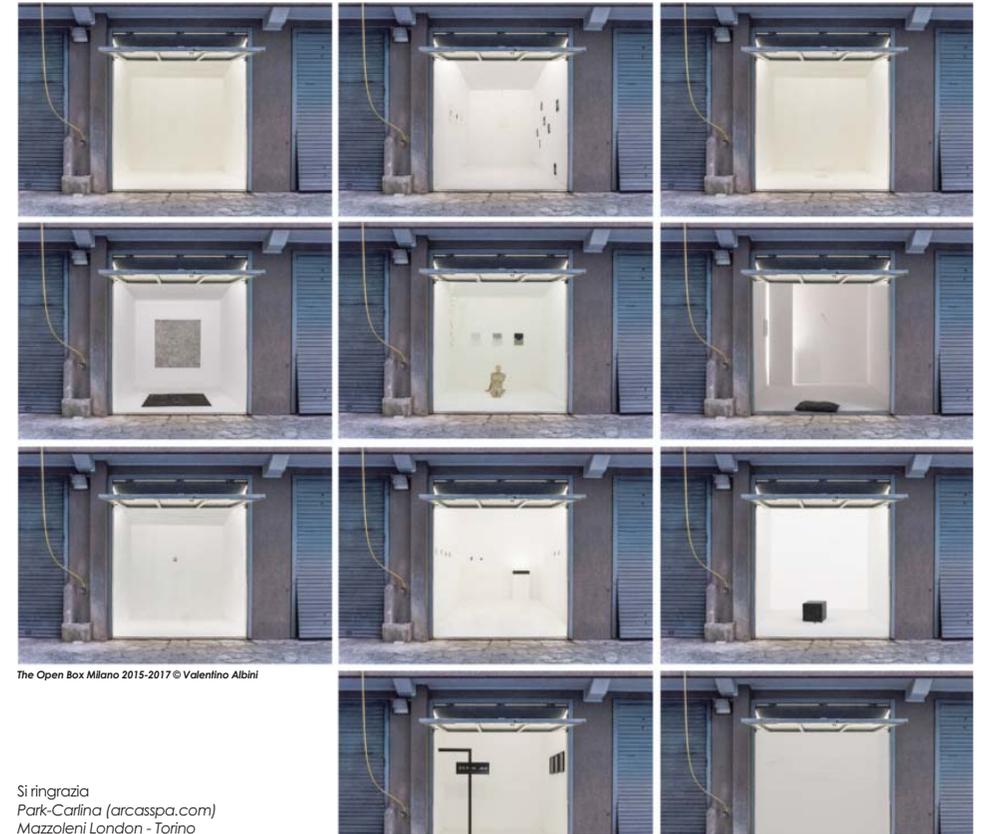
The Open Box at NESXT 2017 propone nei box del Park-Carlina nell'omonima piazza una serie di "dialoghi" tra gli artisti che hanno esposto nello spazio milanese dal 2015 al 2017. Un progetto che vuole mettere in luce le peculiarità del lavoro dei singoli protagonisti in relazione - con analogie, differenze, specificità - ai caratteri generali di The Open Box. Il confronto e il dialogo ovvero l'"apertura" tra artisti, critici, curatori e pubblico sono tra i valori basilari di questo progetto.

Artisti presenti in mostra

Valentino Albini, Gianni Caravaggio, Pamela Diamante, Flavio Favelli, Antonio Fiorentino, Andrea Francolino, Gaspare, Rebecca Moccia, Omaghi&Prestinari, David Reimondo.

- 26 ottobre h. 18 - 24
- 27 e 28 ottobre h. 15 - 19
- 31 ottobre h. 15 - 19
- 2, 3, 4 novembre h. 15 - 24
- 5 novembre h. 12 - 19

piazza Carlo Emanuele II
theopenbox.org



The Open Box Milano 2015-2017 © Valentino Albini

Si ringrazia
Park-Carlina (arcasspa.com)
Mazzoleni London - Torino

There is no place like home (Roma) @ viadellafucina16 condominio-museo

There is no place like home è un progetto d'arte itinerante, nato a Roma nel 2014. Tutte le mostre-evento sono costruite attraverso un dialogo diretto con gli artisti e lo spazio prescelto. Non esiste un luogo fisico stabile. Ogni singolo evento viene concepito come un'esperienza fondata sulla condivisione tra artisti e sulla centralità dell'opera d'arte. Insieme allo spazio, anche il fattore tempo si pone come elemento determinante: la durata di ciascuna mostra si vuole concentrata in poche ore consecutive o nell'arco di pochi giorni affinché lo spazio rimanga, attraverso le opere, attivo come luogo d'incontro tra gli artisti e il pubblico.

Artisti e soci fondatori

Giuliana Benassi, Alessandro Cicoria, Stanislao Di Giugno, Giulia Lopalco, Giuseppe Pietroniro, Daniele Puppi, Marco Raparelli.

Tevere, Roma, Ponte Marconi, barca, controcorrente, pioggia, arcobaleni, fango, cadavere, eclissi, Suraje, luna, scogli, José Angelino, Massimo Bartolini & Pietro Riparbelli, Stefan Burger, Ludovica Carboffa, Alessandro Cicoria, Michela de Mattei, Maria Adele Del Vecchio, Federica Di Carlo, Stanislao Di Giugno, Fantazio, Michael Filiri, Federico Fusi, Judith Kakon, Tobias Kaspar, Masbedo, Jacopo Miliani, Jonathan Monk, Lilianna Mora, Matteo Nasini, Luigi Ontani, Jorge Peris, Giuseppe Pietroniro, Gianni Politi, Daniele Puppi, Calixto Ramirez, Marco Raparelli, Vincenzo Simone, Nico Vascellari, Italo Zuffi, visione, tensione, limite.

Gli artisti **José Angelino** e **Calixto Ramirez** saranno presenti con un lavoro pensato per viadellafucina16.

thereisnoplacem.com



There is no place like home, Approdo fluviale Roma 2016 © altrosazio

viadellafucina16 è il primo esperimento internazionale di condominio museo. Cuore del progetto è un programma di residenza per artisti nel condominio di via La Salle 16, nel quartiere di Porta Palazzo. Gli artisti, selezionati tramite open call internazionale, sono ospitati direttamente nello stabile per realizzare le loro opere negli spazi comuni, coinvolgendo gli abitanti nella creazione. Il condominio - luogo in cui si esercita la prima forma di democrazia e punto di intersezione tra dominio pubblico e privato - si apre alla pratica artistica come fattore di rigenerazione sociale e culturale, definendo un nuovo polo di sperimentazione aperto a tutta la città.

In occasione del mese dell'arte contemporanea, il condominio-museo di viadellafucina16, un progetto di Kaninchen-Haus, apre i suoi spazi alla città con un programma di quattro eventi simultanei. Nell'androne del palazzo trova spazio "There is no place like home" (Roma), nel laboratorio *Fucina16*, con accesso dall'ampio giardino, una rassegna di video-artisti internazionali. Lo spazio *Idiot* ospita una collettiva con le opere di alcuni dei finalisti del bando internazionale di residenza. Infine, al primo piano, si potrà ammirare il work in progress della realizzazione dell'affresco di **Francesco Maluita** (Lovere, 1983) emblematicamente intitolato "Assemblea di condominio".

- 31 ottobre h. 18

via San Giovanni Battista La Salle 16
(sempre aperto)
condominiomuseo.it



- 26 ottobre h. 18 - 22
- 27 e 28 ottobre h. 15 - 19
- 31 ottobre h. 15 - 19
- 2, 3, 4 novembre h. 15 - 22
- 5 novembre h. 12 - 19

Tile Project Space è uno spazio espositivo e di produzione dedicato alla ricerca sull'arte contemporanea italiana. Nato nel maggio 2014, con sede a Milano, lo spazio ha come obiettivo la mappatura e la diffusione di una nuova generazione di artisti attraverso la realizzazione di una mostra personale e una pubblicazione.

La rilevanza contemporanea di una riflessione sul concetto di "cura" e, nello specifico, di "cura di sé", si inserisce nel panorama socio-politico della continua e normalizzata ipermediazione della nostra soggettività, a cui è chiesto di performare costantemente su piattaforme pubbliche on- e off-line che attraversano la sfera lavorativa, politica, privata delle nostre esistenze. Gli interstizi temporali all'interno delle nostre agende di performer senza riposo diventano spazi inaspettati di autonomia in cui esercitare pratiche individuali di riflessione e trasformare momenti semicollettivi in nuovi passaggi di identità e condizione.

Self-care while smoking evento-screening-biblioteca-party a partire da Michel Foucault e i suoi corsi al Collège de France (1981-82) dedicati alla "cura del sé". Clog, Tile e Foucault vi invitano a una pausa-sigarettina.

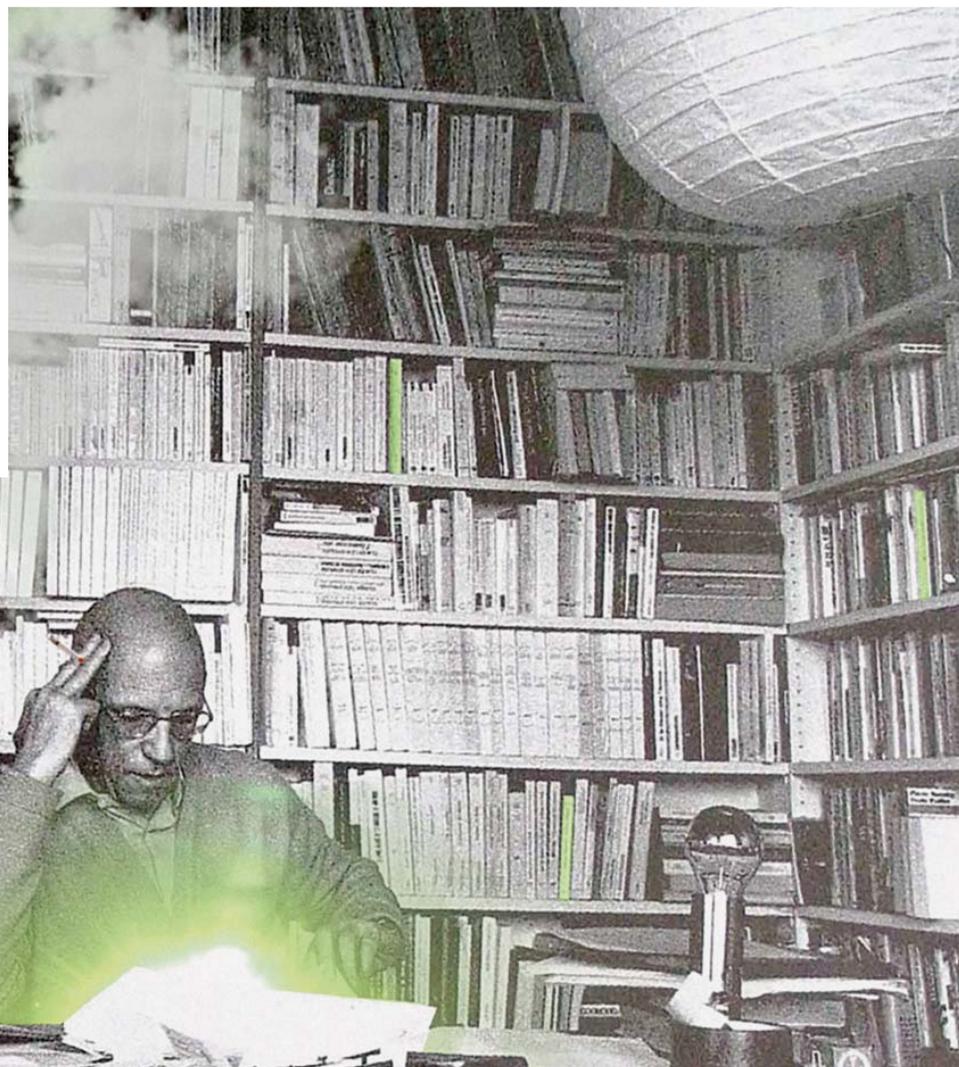
• 4 novembre h. 22

tileprojectspace.com



Clog è uno spazio indipendente di ricerca focalizzato su arte e cultura contemporanea, sperimentazioni di educazione autonoma e progetti di auto-produzione. Si trova in una casa abitata in via Giulia di Barolo 13 a Torino, dove viene attivato e ibernato sulla base di collaborazioni e urgenze speculative impellenti.

via Giulia di Barolo 13
clog-clog-clog.tumblr.com



CARLINA ON STAGE

I video vincitori di Carlina On Stage (20/21 maggio 2017, piazza Carlo Emanuele II, Torino) - a seguito di una call lanciata a tutti gli spazi indipendenti italiani, la cui selezione era stata realizzata da un comitato scientifico composto da Lorenzo Balbi, Federica Ceppa, Olga Gambari, Andrea Lacarpia e Roberta Pagani - saranno presentati nuovamente nelle giornate dal 2 al 5 novembre nell'head quarter di NESXT in via Santa Chiara 10.

- Adiacenze** presenta Andrea Familiar (ITA), *Untitled*, 6'28"
- Apposissimo** presenta Afra Zamara (GB), *Umbilical*, 5'17"
- Arteco** presenta Daniela Zahlner (AT), *Take me to pemberley*, 2'00"
- Dimora Arica** presenta Devis Venturelli (ITA), *Sporting club*, 3'30"
- Fusion Art Gallery** presenta Davies Zambotti (ITA), *Alla salute!*, 5'58"
- Localedue** presenta Natalia Trejbalova (SK), *ZabriskiePOV*, 3'35"
- Kgold** presenta Gjergj Bodari (GR/AL), *Puth*, 5'45"
- Random** presenta Luca Coclite (ITA), *Imaginary Holidays*, 5'45"
- Riss(e)** presenta Virginia Zanetti (ITA), *Oiseau rebelle*, 2'22"
- Sonnestube** presenta Nino Baumgartner (CH), *Tinguely Meneuver*, 4'46"
- Spazio 4325** presenta Micol Roubini + Lorenzo Casali (ITA), *outerdark*, 8'45"
- Spazio Buonasera** presenta Ilaria Boccia (ITA), *Il rosso e il blu*, 8'28"
- Spazio Ferramenta** presenta Alessandro Bavari (ITA), *Arturo*, 7'09"
- Team Caef** presenta Javi Velasquez Cabrero (ESP), *My city a bit...*, 6'47"
- Tripla** presenta Greatest hits (AU), *Bored room*, 6'32"

OTTOBRE PROGRAMMA

giovedì **26**

opening h. 18 - 24

- Adiacenze** @ Spazio Ferramenta (via Bellezia 8g)
- Artforms + Studio Mdt** @ Project Room Davide Paludetto Arte Contemporanea (via degli Artisti 10)
- Caffè Internazionale** @ Via Bonelli 4
- Gelateria Sogni Di Ghiaccio** @ officina 500 (via Lombroso 15)
- Leggermente Fuori Sede + Novella Guerra** @ Spaziobianco (via Saluzzo 23 bis)
- Lu Cafausu** @ Via Santa Chiara 10
- Planar** @ Studio Bild (via Lombroso 20A)
- Quartiere Intelligente** @ Via Bonelli 4d
- S.a.l.e. Docks** @ Via Santa Chiara 10
- Space 4235** @ Via Bellezia 27
- The Open Box** @ Park-Carlina (piazza Carlo Emanuele II)
- There is no place like home** @ viadellafucina16 condominio-museo (via La Salle 16)

h. 18 Jest
Inaugura Astèri, personale di Aminta Pieri
via Gallinari 15

h. 18 Fusion Art Gallery / Inaudita
Presentazione della pubblicazione / edition *Arbitrium / whatever* relativa al programma AIR
con Silvi Kadillari, Rebekka Kraft e Danica Olders
piazza Amedeo Peyron 9

h. 18.30 Corsefferia | G80
Inaugurazione mostra temporary a cura della galleria NContemporary con Domenico Antonio Mancini, Zehra Arslan, Nadir Valente, Yang Yongliang, Paolo Ciregia, Santiago, Reyes Villaveces, Quayola
piazza Cesare Augusto 7

h. 20.30 Comodo64
Pre-inaugurazione del Dong Film Festival con proiezione in anteprima nazionale del film di Bo Wang e P. Lu, *Trace of an Invisible City*.
via Bologna 92/A

venerdì **27**

h. 22.30 Festa NESXT @ Esperia
con live dei Mandelbrot e dj set di Grano
corso Moncalieri 2
Ingresso libero

NESXT PARTY

La sera del 27 ottobre dalle ore 22.30 NESXT invita, con ingresso libero, alla sua festa d'inaugurazione, un luogo dove incontrarsi e conoscersi, mescolando traiettorie e storie e facendo nascere futuri progetti tra spazi di Torino e no, artisti, poeti, musicisti, creature dotate di curiosità, domande, e voglia di bellezza, libertà, differenze e vita. Si comincia con la performance dei **MANDELBROT**, progetto musicale che nasce dall'unione di cinque personalità, con un sound dove si fondono una voce ad una chitarra elettrica, intrecciati con la linea ritmica di una batteria elettronica, un basso e una drum machine. Ogni live è una performance dall'esperienza diversa, di suono e di visual.
A seguire **GRANO** (Marco Ganora), musicista eclettico tra i fondatori di Mandelbrot, di formazione classica mescolata al punk, dance 70/80 e l'elettronica underground. Dal 2014 diventa elemento cardine dell'artistico di Outcast Torino, con performance live che seguono il concept dell'house music, creando beat incalzanti improvvisati e campionamenti curiosi.

Esperia
corso Moncalieri 2



sabato **28**

h. 16 Rio P.A.M.
Inaugurazione della collettiva *Esercizi di scrittura* con Francesca Arii e Gao Yuan, Michela Depetris, Anna Ippolito, Alessandra Maio, Vincenzo Merola, Artsiom Parchynski, Luciano Pivotto, Maya Quattropani, Marzio Zorio
lungo Dora Napoli 6

h. 17 Gravity Records
Negazione - Tutti Pazzi, presentazione della ristampa in 7" a cura di Michele D'Alessio aKa Barox. Insieme un viaggio musicale dai Clash a Moroder.
via Luigi Tarino 7

h. 18 Galleria Moire + Casa delle Donne
Inaugurazione del progetto *Casa delle donne*, con Alessandro Amaducci, Francesca Arii, Eleonora Manca e Titta Cosetta Raccagni
via Santa Giulia 37 bis e via Vanchiglia 3

h. 18 KSpaces
Inaugurazione della collettiva *Libri d'artista (colori/tratti/parole)* con artisti torinesi e internazionali.
strada del Pascolo 37 - 37/bis

h. 18 Spazio Buonasera
Presentazione della fanzine dedicata alla mostra in corso di Marco Schiavone dal titolo *Qualcosa che sta per qualcuno al posto di qualcos'altro*
via Giacinto Carena 20

h. 18.30 Laboratorio Artistico Pietra
Inaugurazione dell'installazione multimediale *Echiderma*
via Giacinto Carena 27

domenica **29**

h. 14 Spaziobianco
Workshop di Leggermente Fuori Sede + Novella Guerra (prenotazione obbligatoria - leggermentefuorisede@gmail.com)
via Saluzzo 23/bis

h. 18 Rio P.A.M.
Performance poetica di Davide Bava nell'ambito della mostra *Esercizi di Scrittura*
lungo Dora Napoli 6

h. 21.30 Comodo64
Festa di chiusura del Dong Film Festival con proiezione tavole della trilogia a fumetti *Una vita cinese* di Li Kunwu e P. Otié.
via Bologna 92/A

h. 22 Teatro Espace
Performance *Peeping Tom (guardone)* di Francesca Arii, a cura di Ambra Gatto Bergamasco
via Mantova 38

lunedì **30**

h. 18.30 Phos - Centro per la Fotografia Torino
Inaugurazione della collettiva *Sông* con Elisa Baglioni, Federico Masini, Fabio Oggero, Mattia Paladini, Paolo Tangheri, Serena Vallana e Francesca Vergnano
via Giambattista Vico 1

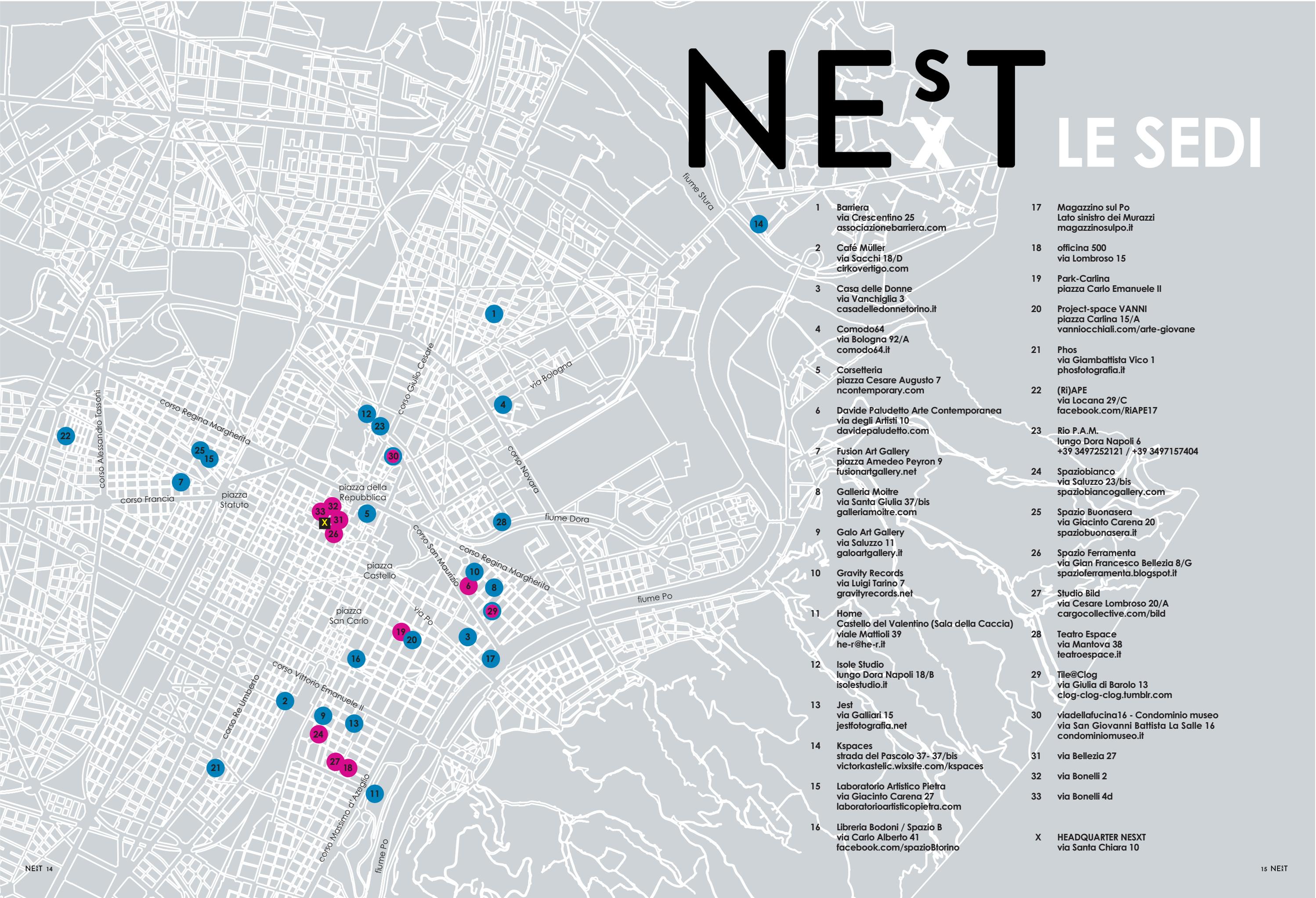
martedì **31**

h. 18 viadellafucina16 - condominio museo
Inaugurazione installazione Francesco Malluta
via Giovanni Battista La Salle 16

h. 19 Fusion Art Gallery/Inaudita
Inaugurazione della personale *La sindrome di Penelope* di Cristiana de Marchi,
piazza Amedeo Peyron 9

NEST

LE SEDI



- 1 **Barriera**
via Crescentino 25
associazionebarriera.com
- 2 **Café Müller**
via Sacchi 18/D
cirkovertigo.com
- 3 **Casa delle Donne**
via Vanchiglia 3
casadelledonnetorino.it
- 4 **Comodo64**
via Bologna 92/A
comodo64.it
- 5 **Corsetteria**
piazza Cesare Augusto 7
ncontemporary.com
- 6 **Davide Paludetto Arte Contemporanea**
via degli Artisti 10
davidepaludetto.com
- 7 **Fusion Art Gallery**
piazza Amedeo Peyron 9
fusionartgallery.net
- 8 **Galleria Moitre**
via Santa Giulia 37/bis
galleriamoitre.com
- 9 **Galo Art Gallery**
via Saluzzo 11
galoartgallery.it
- 10 **Gravity Records**
via Luigi Tarino 7
gravityrecords.net
- 11 **Home**
Castello del Valentino (Sala della Caccia)
viale Mattioli 39
he-r@he-r.it
- 12 **Isole Studio**
lungo Dora Napoli 18/B
isolestudio.it
- 13 **Jest**
via Galliani 15
jestfotografia.net
- 14 **Kspaces**
strada del Pascolo 37- 37/bis
victorkastelic.wixsite.com/kspaces
- 15 **Laboratorio Artistico Pietra**
via Giacinto Carena 27
laboratorioartisticopietra.com
- 16 **Libreria Bodoni / Spazio B**
via Carlo Alberto 41
facebook.com/spazioBtorino
- 17 **Magazzino sul Po**
Lato sinistro dei Murazzi
magazzinosulpo.it
- 18 **officina 500**
via Lombroso 15
- 19 **Park-Carlina**
piazza Carlo Emanuele II
- 20 **Project-space VANNI**
piazza Carlina 15/A
vanniocchiali.com/arte-giovane
- 21 **Phos**
via Giambattista Vico 1
phosfotografia.it
- 22 **(Ri)APE**
via Locana 29/C
facebook.com/RiAPE17
- 23 **Rio P.A.M.**
lungo Dora Napoli 6
+39 3497252121 / +39 3497157404
- 24 **Spaziobianco**
via Saluzzo 23/bis
spaziobiancogallery.com
- 25 **Spazio Buonasera**
via Giacinto Carena 20
spaziobuonasera.it
- 26 **Spazio Ferramenta**
via Gian Francesco Bellezia 8/G
spazioferramenta.blogspot.it
- 27 **Studio Bild**
via Cesare Lombroso 20/A
cargocollective.com/bild
- 28 **Teatro Espace**
via Mantova 38
teatroespace.it
- 29 **Tile@Clog**
via Giulia di Barolo 13
clog-clog-clog.tumblr.com
- 30 **viadellafucina16 - Condominio museo**
via San Giovanni Battista La Salle 16
condominiomuseo.it
- 31 **via Bellezia 27**
- 32 **via Bonelli 2**
- 33 **via Bonelli 4d**
- X **HEADQUARTER NESXT**
via Santa Chiara 10

NOVEMBRE

PROGRAMMA

giovedì **2**

h. 18 Comodo64
Collettiva fotografica *We are not your servants anymore* a cura di Fabio Paleari & Robert Montgomery via Bologna 92/A

h. 15 Localedue @ Via Santa Chiara 10
presenta il progetto *Medusa Medusa Medusa*, con Lucia Fontanelli, Dina Loudmer, Giulia Poppi - consiglieri Cuoghi Corsello
Performance h. 21.30-22.30

h. 21 Magazzino sul Po
Performance *Obnubilare* di Lorenzo Abattoi
Lato sinistro dei Murazzi

h. 22 Magazzino sul Po
Concerto degli Ashtray Navigations
Lato sinistro dei Murazzi

h. 24 Café Muller - Cirko Vertigo
I'll Play Ur Dreams, sleep concert di Federico Dal Pozzo
(prenotazione obbligatoria, partecipazione gratuita - info@nesxt.org)
via Sacchi 18/D

venerdì **3**

h. 9 - 20 Castello del Valentino (Sala della Caccia)
Inaugurazione dell'installazione *Sul Caldo e sul Freddo* nell'ambito del progetto HOME - Human Observation Meta Environment, a cura di DIST, UniToGO ed HER viale Mattioli 39

h. 18 theGIFER
Inaugurazione Fondazione Sandretto Re Rebaudengo con live set Gambo via Modane 16

h. 18 Galo Art Gallery
Inaugurazione della personale *All day, All night* di M-City via Saluzzo 11

h. 19 (Ri)APE
Presentazione del progetto stesso con il lancio della prossima call insieme alla performance video- musicale live a cura di The Grain Keepers.
via Locana 29/C

h. 21 Comodo64
Documentario *Because of Love* di Franko B (2017)
via Bologna 92/A

h. 21.30 Localedue @ Via Santa Chiara 10
Performance all'interno del progetto *Medusa Medusa Medusa* con Lucia Fontanelli, Dina Loudmer, Giulia Poppi - consiglieri Cuoghi Corsello

h. 22.30 Festa di Caffè Internazionale
con dj Darrell Shines e Marco Raparelli all'Head Quarter di NESXT in via Santa Chiara 10

sabato **4**

h. 12 theGIFER
Inaugurazione alla Galleria Sabauda (piazza Castello)
h. 16 al Cinema Massimo (via Verdi 18) talk *Conoscerete la nostra velocità*, proiezione gif workshop IED, proiezione gif della 2ª edizione con sonorizzazione di GENAU e premiazione dei vincitori

h. 14 Spaziobianco
Talk con i protagonisti di Leggermente fuori sede e con Annalisa Cattani di Novella Guerra per presentare il n°0 del magazine autoprodotta ArtZine
h. 19.00 aperitivo con il pubblico
via Saluzzo 23/bis

h. 18 Autofocus#9- Vanni
Inaugurazione della mostra con i vincitori del premio 2017 Negar Sh, Muge Yildiz
h. 19 performance di Camilla Soave e Beatriz Bizarro
piazza Carlo Emanuele II 15/A

h. 21.30 Localedue @ via Santa Chiara 10
Performance all'interno del progetto *Medusa Medusa Medusa* con Lucia Fontanelli, Dina Loudmer, Giulia Poppi - consiglieri Cuoghi Corsello

h. 22 Tile @ Clog
Self-care while smoking
evento-screening-biblioteca-party a partire da Michel Foucault
via Giulia di Barolo 13

h. 22.30 Penisula @ via Santa Chiara 10
Presenta *Non-Conference*
performance live electronics e installazione sonora di Simone Bertrugno

domenica **5**

h. 10 Barriera
Inaugurazione con colazione della mostra *Pills* con Alberto Papotto e Mohsen Baghernejad Moghanjooghi
via Crescentino 25

h. 12.30 Artissima (meeting point)
Tavola rotonda Indipendenti da chi e da che cosa?
a cura di Pietro Gagliano. Partecipano: Serena Carbone, storica e critica d'arte; Stefania Galegati, artista-Caffè Internazionale (Palermo); Olga Gambari, curatore e critica d'arte; Luisa Perlo, critica d'arte - a.f.itolo; Alessandra Pioselli, storica dell'arte; Adriana Rispoli, curatrice - Quartiere Intelligente (Napoli)

h. 14 Compañia Cro-Magnon @ via Santa Chiara 10
Proiezione del video *The Subject Object* (Messico, 2006, 8') e talk con la curatrice Farah León Gaytán insieme a Casa delle Donne

h.17 Libreria Bodoni/Spazio B
Talk *Salute all'editoria fotografica!* dedicato al photo-book con Tommaso Parrillo (Jest), Nadia Pugliese (Studio Bild/CargoCollective), Ivan Catalano (Sole Studio), Elisabetta Buffa (Phos), Achille Filipponi (Yard Press, editore, autore, teorico)
Coordina: Roberta Pagani
via Carlo Alberto 41

Dal pomeriggio alla sera in San Salvario: **STS8_C2C**
a cura di Smartrams + Dance Salvario, block party di Club To Club Festival

SMARTRAMS - C2C

Il pomeriggio e la sera di domenica 5 novembre, Smartrams ritorna con STS8_C2C, in collaborazione con Dance Salvario, il block party di Club To Club Festival, che si svolge anche quest'anno nel quartiere multiculturale di San Salvario, con perno principale in Piazza Madama Cristina. A bordo, una line-up curata da Associazione Xplosiva e lo sperimentale live visual set di High Files.

smartrams.it

RESIDENTS

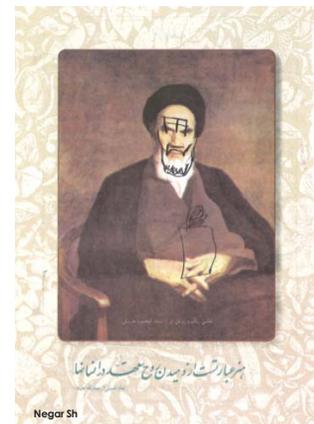
Autofocus#9 - Project-space VANNI

Autofocus#9 - VANNI è un concorso internazionale dedicato all'arte emergente che premia un progetto espositivo, un'opera video e, quest'anno in collaborazione con NESXT, una performance. La ricerca di originali sintesi di linguaggi e tecniche artistiche sono l'(auto)focus di un premio nato nel 2009, promosso da VANNI Occhiali insieme al GAI, che ha lo scopo di sostenere i giovani artisti e alimentare un laboratorio/osservatorio sul contemporaneo. Il project space in Piazza Carlina e la piazza stessa sono il fulcro espositivo dei lavori dei vincitori 2017: **Negar Sh** (progetto espositivo), **Muge Yildiz** (video) e **Camilla Soave** con **Beatriz Bizarro** (performance).

Giovani artisti che suggeriscono letture folgoranti nella loro delicatezza. Arrivano dai libri di testo delle scuole le immagini fotografiche dell'ayatollah Khomeini che compongono il lavoro di Negar Sh, iraniana. Un dittatore verso cui gli studenti hanno attivato un'inconspicua potentissima ribellione sovversiva, scarabocchiandone l'effigie e la sua grottesca agiografia. Nei video della turca Muge Yildiz c'è la vita quotidiana, in cui si mescolano parole e immagini del passato, in una circolarità temporale poetica che osserva le piccole cose. Camilla Soave, insieme alla portoghese Beatriz Bizarro, danno vita a un'installazione performativa sonora che vive nel tempo di un'ora: latte ghiacciato, organico come il corpo, che contempla contemporaneamente la condizione di esistenza e quella della sua stessa consumazione.

piazza Carlina 15/A
vanniocchiali.com/arte-giovane

• 4 novembre (fino al 2 dicembre)
opening h. 18 - performance h. 19



Barriera

Barriera è un'associazione no profit nata nel 2007 a opera di un gruppo di amici, appassionati d'arte contemporanea, con lo scopo di promuovere iniziative, mostre ed eventi nell'ambito dell'arte contemporanea, favorendo la formazione e la crescita di giovani artisti e realtà culturali. Per la sede dell'associazione è stato scelto uno spazio in Barriera di Milano, all'interno di un edificio industriale completamente ristrutturato, dove trovano posto un'area espositiva, una sala per i soci, un deposito opere e gli uffici.

Pills nasce nel 2016 con l'idea di far conoscere la realtà dei giovani artisti dell'Accademia forinese, cui viene offerta un'occasione di visibilità durante i giorni di Artissima, in occasione di Colazione a Barriera. La seconda edizione di Pills vede protagonisti **Alberto Papotto** e **Mohsen Baghernejad Moghanjooghi**. Il primo espone un video e una scultura tra loro in dialogo, con la figura del cerchio a simbolo della ciclicità e della ripetizione temporale. Il secondo, attraverso un intervento site-specific, propone una riflessione sul concetto di distanza come principio quotidiano e presenza generatrice di senso.

• 5 novembre h. 10.00 (fino al 16 dicembre)

via Crescentino 25
associazionebarriera.com

Café Müller - Fondazione Cirko Vertigo

In centro a Torino, sotto i portici di via Sacchi 18D, 350 metri quadri sono quelli destinati al nuovo spazio di Fondazione Cirko Vertigo per attività di teatro danza musica e circo, all'interno di un progetto più ampio volto alla riqualificazione e al recupero di aree urbane attraverso la cultura. Il **Café Müller** (un omaggio a Pina Bausch), che prende casa nell'ex cinema Alexandra, è una caffetteria, un luogo per l'attività formativa aperta alla cittadinanza e per le esercitazioni dei professionisti, dove assistere a meeting, conferenze, concerti da camera e lezioni frontali.

I'll Play Ur Dreams, Sleep Concert di **Federico Dal Pozzo**

"Sono convinto che durante il sonno il nostro cervello ascolti e riproccesi i suoni ed i rumori che ci circondano. Il frigo che carica l'acqua, i 50 Hz della corrente elettrica, la città che entra dalla finestra aperta, il fruscio delle lenzuola...
I'll Play Ur Dreams è uno Sleep Concert concepito sull'azione attiva che il Suono esegue sulla Nostra attività onirica notturna.
Organizzando i rumori generati dai corpi dormienti in tempo reale attraverso l'uso di sensori acustici e softwares dedicati, il compositore/foniurgo comporrà ed eseguirà una *Sinfonia Notturna per strumento solo*, con l'obiettivo di musicare un Sogno Comune proiettato in più direzioni Spazio-Temporali". (F.D.P.)

• dalla mezzanotte del 2 novembre alle 8.00 del 3 novembre
(prenotazione obbligatoria, partecipazione gratuita - info@nesxt.org)

via Sacchi 18/D
cirkovertigo.com



theGIFER

Seconda edizione per il festival dedicato al fenomeno internazionale della gif art, una delle pratiche artistiche più frequentate negli ultimi anni; un formato digitale che nel 2017 compie trent'anni e che viene celebrato con il tema **#pastfuture**. L'inaugurazione si terrà il 3 novembre presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo dalle 18 alle 21 con live set di Gambo in dialogo con le gif vincitrici, che saranno poi protagoniste, con selezioni diverse, il 4 e il 5 novembre, oltre che nelle stazioni della metro GTT, anche di una mostra nelle sale della Galleria Sabauda, animando suggestivi confronti con le opere antiche custodite dal museo. Sempre il 4 novembre nel pomeriggio presso il Museo del Cinema-Cinema Massimo avrà luogo un talk in collaborazione con IED (che ha sviluppato insieme al festival un workshop e premio dedicato), a cui seguirà la premiazione con una sonorizzazione live di Gandalf per GENAU.

thegifer.org

Comodo64

Comodo64, nasce dall'idea di creare un luogo di lavoro dove racchiudere idee e collaborazioni. Già nel nome è chiaro l'omaggio al mitico computer degli anni '80/'90, il Commodore 64, che ha segnato un'intera generazione: guardare avanti con un occhio al passato è lo spirito che anima lo studio, le persone che lo compongono e i processi che lo sostengono. Il luogo scelto è un ex edificio industriale di 300 mq trasformato in uno spazio polifunzionale suddiviso in: studio fotografico, coworking, galleria d'arte, spazio per eventi e workshop, dove agisce un collettivo di artisti e designer all'insegna di SORPRENDERE STUPIRE DIVERTIRE.

Dal 27 al 29 ottobre 2017 al Cinema Massimo di Torino seconda edizione per **Dong Film Fest**, festival dedicato al cinema cinese contemporaneo, con due serate nello spazio di Comodo64 per esplorare la video arte e la letteratura a fumetti.
Giovedì 26 ottobre h. 20.30 pre-inaugurazione di DFF e proiezione in anteprima nazionale del film di Bo Wang e P. Lu, *Traces of an Invisible City* (2016, 70').
Domenica 29 ottobre h. 21.30 festa di chiusura di DFF e proiezione tavole della trilogia a fumetti *Una vita cinese* di Li Kunwu e P. Otié.

- 2 novembre h. 18.00 collettiva fotografica **We are not your servants anymore**

a cura di Fabio Paleari & Robert Montgomery con Paolo Verzone, Loris Savino Eloisa Darsi, Bianca Millan Molinari, Francesco Giusti e Cristobal Olivares, Fabio Paleari, Robert Montgomery

- 3 novembre h. 21.00 presentazione documentario **Because of Love** di Franko B (2017)

via Bologna 92/A
comodo64.it



Stilli da Traces of an Invisible City

Corsetteria - Ncontemporary

Corsetteria è il nuovo project space situato nella Galleria Umberto I, la più grande galleria torinese realizzata tra il XVIII e XIX secolo. Primitiva sede dell'Ospedale Maggiore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, la costruzione diventa il primo nosocomio della città. Nel corso del tempo, questo spazio, situato al secondo piano del vecchio Palazzo dei Cavalieri assume differenti funzioni, da corsetteria a palestra a laboratorio di artisti negli anni settanta, per arrivare ad oggi ad essere una nuova casa per l'arte contemporanea.

G80 è un progetto dedicato ad artisti emergenti nati negli anni Ottanta, il decennio del Nintendo e di Scarface. La mostra ha un taglio curatoriale volutamente aperto per includere diverse pratiche e soggetti, con uno specifico interesse verso il carattere installativo delle opere incluse. Ideato da Federica Barletta e Ncontemporary, **G80** è un progetto corale, pensato per ospitare durante la settimana del contemporaneo torinese opere "fuori scala" di una selezione di artisti tra i più interessanti della loro generazione, supportati da gallerie internazionali con un chiaro interesse verso la ricerca.

Artisti: **Domenico Antonio Mancini** (Lia Rumma), **Zehra Arslan** (Ncontemporary), **Nadir Valente** (Ncontemporary), **Yang Yongliang** (mc2gallery), **Paolo Ciregia** (mc2gallery), **Santiago Reyes Villaveces** (MLF | Marie Laure Fleisch), **Quayola** (bitforms gallery), **Fabiano De Martin Tropanin**.

- 26 ottobre h. 18.30

Fino al 5 novembre lo spazio ospita una serie di eventi pensati per creare un dialogo tra gallerie, artisti e collezionisti di passaggio in città.
Con il supporto di BeAdvisors | Art Department

piazza Cesare Augusto 7
ncontemporary.com



Paolo Ciregia

Fusion Art Gallery/Inaudita

La **Fusion Art Gallery/Inaudita** è, insieme al programma Fusion AIR (Artist-in-Residence Program, dal 2015 programma di residenze d'artista internazionali) partner di ResArtis e Residency Unlimited e a Edizioni Inaudite (un progetto di editoria d'arte indipendente (Artist Run Publishing) nato nell'ottobre 2013 a Berlino) parte dei progetti di INAUDITA, un'associazione culturale no profit di ricerca con focus nell'arte contemporanea che interagisce con le altre realtà, spazi, istituzioni presenti nel territorio e oltre. Attraverso i suoi progetti, tra le altre cose, è parte dei network The Independent Project della Fondazione MAXXI, Contemporaryart Torino e Piemonte, COLLAcontemporary e NESXT.

Arbitrium / whatever è un momento di restituzione e di presentazione della pubblicazione /edition relativa al programma AIR estivo che affronta la tematica del libero arbitrio con la partecipazione di **Silvi Kadillari** (Australia/Albania), **Rebeka Kraft** (Germania) e **Danica Olders** (Canada).

- 26 Ottobre dalle 16 alle 21

La sindrome di Penelope è il titolo della personale di **Cristiana de Marchi**, artista italiana/libanese che vive e lavora tra Beirut e Dubai. Cristiana lavora con video e tessuti come mezzo privilegiato per esplorare questioni legate all'identità, allo spostamento, all'appartenenza e ai confini porosi che separano le regioni mentre ne permettono il contatto.

- 31 ottobre dalle 19.00 alle 21.30 (fino al 30 novembre)

piazza Amedeo Peyron 9
fusionartgallery.net



Galleria Moitre - Casa delle Donne

La **Galleria Moitre** nasce nel 2011 a Torino dal progetto del suo fondatore, Alessio Moitre. Fin dal principio l'interesse artistico è stato indirizzato verso una ricerca consapevole della realtà, concentrandosi sui nessi dell'arte contemporanea con la società. Negli anni, gli artisti, nazionali ed esteri, i curatori, gli appassionati e i curiosi, si sono alternati nel dare una fisionomia intellettuale allo spazio che ospita gli eventi galleristici intersecandosi con la poesia, la letteratura, il teatro, il cinema, la moda e la musica.

La vita della **Casa delle Donne** di Torino è iniziata nel marzo 1979 e da allora rappresenta un riferimento importante del movimento delle donne torinesi. Dal 2005 la Casa delle Donne è un'associazione di promozione sociale. Tutte le attività ed iniziative promosse non hanno fine di lucro. Per noi, temi come il diritto all'autodeterminazione, la salute, la maternità, la violenza sulle donne, ma anche la corretta informazione, il lavoro, la pace sono di fondamentale importanza. Dal 2016 fa parte della federazione Ladaan insieme al Centro Studio Pensiero Femminile e all'Archivio delle donne Piemonte.

Nella ricerca intellettuale sul contemporaneo, terreno quotidiano per una galleria, non può essere trascurato il mondo femminile vissuto come alterità. Il progetto denominato "Casa delle donne", luogo torinese esistente e meta possibile, insieme alla Galleria Moitre vuole provare a vagliarne le differenti ascendenze e diramazioni. In Galleria saranno presenti opere video di **Alessandro Amaducci**, **Francesca Arri**, **Eleonora Manca** e **Tilla Coseffa Raccagni** (Le Ragazze del Porno). Presso il centro femminista Casa delle Donne sarà possibile visitare le sue particolarità e i vari documenti presenti.

- 28 ottobre h. 18 (fino al 4 novembre con orari diversi)

via Santa Giulia 37/bis
galleriamoitre.com

via Vanchiglia 3
casadelledonnetorino.it



You mean a woman can open it? - Alcoa Aluminum advertisement, 1953

Galo Art Gallery

La **Galo Art Gallery** di Torino è uno spazio espositivo unico nel suo genere, dedicato all'arte contemporanea dal post-graffiti alla pop art. Dalla nostra apertura nel 2010, la galleria espone artisti affermati e promuove talenti emergenti, principalmente nel campo della street-art. Pionieri nell'esibire l'arte contemporanea sotto forma di street art, ogni mostra ospitata dalla nostra galleria è guidata dal desiderio di presentare lavori originali che coprono una gamma di opere adatte sia al neofita che ai collezionisti.

All day, All night mostra personale di **M-City**

Lo street artist di origine polacca animerà lo spazio con la narrazione di differenti storie, dove il soggetto principale è sempre la metropoli, con le sue infinite declinazioni. La sua produzione trattiene un emblema stilistico che si struttura grazie a due ispirazioni distinte: la prima ci avvicina a un'atmosfera ludica, quella del videogame, l'altra di natura geopolitica sottolinea la necessità di un approccio critico nei confronti della società.

- 3 novembre h. 18 (fino al 23 dicembre)

via Saluzzo 11
galoartgallery.it



M-City

Gravity Records

Gravity Records è uno spazio di incontro urbano dove ascoltare musica ma anche parlarne, leggerla, suonarla. Non solo un record store specializzato, ma un laboratorio di cultura musicale indipendente che si concentra sulle diverse sfumature della musica elettronica. Gravity Records è un progetto che apre le porte a diverse attività in store: dalla presentazione di dischi ai dj set preserali, dalle acoustic gigs alle signing sessions con un occhio di riguardo alle produzioni locali e agli eventi musicali del territorio.

Negazione - Tutti Pazzi
Presentazione della ristampa in 7" a cura di **Michele D'Alessio aKa Barox**

Nel 2017 con Dario Adamic della Good will Records nasce l'idea, cooperando con i Negazione, di riproporre la ristampa di una delle pietre miliari del gruppo il 7 pollici Tutti Pazzi. Per Adamic specializzato in ristampe di gruppi punk anni 80 è un prestigio avere nel catalogo questo 45 giri, mentre per Michele D'Alessio, la riproposta del disco stampato 32 anni fa rappresenta più una sorta di filo conduttore musicale che lega il passato al presente rievocando quel punk che ancora a distanza di decenni infuoca sulle sue scelte musicali.

Durante la presentazione del disco verrà proposto un viaggio musicale partendo dai Clash per arrivare a Moroder.

- 28 ottobre h. 17

via Luigi Tarino 7
gravityrecords.net



Home

Il **DIST**, Dipartimento del Politecnico e dell'Università di Torino, studia i processi di trasformazione del territorio verso la sostenibilità, nei suoi aspetti fisici, economici, sociali, politici e culturali.

UnitoGO è un processo ed una rete dell'Università di Torino per promuovere la sostenibilità ambientale su 5 aree: cibo, energia, mobilità, acquisti ecologici e rifiuti.

HER, Human Ecosystems Relazioni è un istituto di ricerca che trasforma edifici, città e territori in generatori di dati, creando processi di innovazione sociale attraverso l'arte e il design.

Un edificio diventa un artista. Il primo edificio a partecipare in questa veste alla settimana dell'arte contemporanea di Torino. Il Castello del Valentino, sensibile ai passaggi, agli attraversamenti e alle storie delle persone, ne canta le vicende, a partire dalle basi: il caldo e il freddo. Ne nasce un poema algoritmico generato in tempo reale da sensori digitali e corpi, per offrire un'esperienza immersiva, fra testi e soundscape generativi che mutano al variare della temperatura.

Sul Caldo e sul Freddo è parte di **HOME** - Human Observation Meta Environment, un progetto fra il DIST, UnitoGO ed HER che si domanda se l'arte e la bellezza possano influenzare i consumi energetici, esplorando la relazione fra esseri umani e ambienti tecnologici "smart".

• 3 novembre h. 9 - 20

Castello del Valentino (Sala della Caccia)
viale Mattioli 39
he-r@he-r.it



Isole Studio

Isole Studio è un pensiero fatto a mano punto d'approdo per libri e fotografia, nasce da un'idea di Ivan Catalano e Adele Corvo: è uno spazio indipendente, dedicato alla cultura della fotografia contemporanea e al libro d'artista. Promuove attività didattiche di legatoria e fotografia, mostre e incontri con autori di fotolibri, rivolti sia agli addetti ai lavori che agli abitanti del quartiere: un esempio ne è la rassegna I Just Look at Pictures / Viaggio nel photobook italiano, invitando fotografi da tutta Italia, collaborando con realtà attive nel quartiere Aurora.

I Just Look at Pictures è una rassegna sul photobook, curata da Ivan Catalano, su esperienze editoriali collettive italiane self-publishing, accomunate da uno sguardo attento sul territorio. Nel quarto incontro saranno ospiti **Paolo Cagnacci** e **Matteo Cesari** (a cura di DER*LAB), autori del fotolibro **A come Arno**: a cinquant'anni da una tragedia che ha avuto un così forte impatto sull'immaginario collettivo, i due fotografi ripercorrono gli argini di un fiume diventato suo malgrado simbolo italiano di scontro fra la corsa allo sviluppo dell'uomo e la tutela del territorio, cercando di raccontarne i volti e i luoghi.

• fino al 5 novembre

lungo Dora Napoli 18/B
isolestudio.it



Cascina (Pisa) Gabriel Pillant all'interno del centro Virgo

Jest - Spazio per la Cultura Fotografica

Enrico Federico Jest: pioniere della fotografia, nel 1839 fu il primo in Italia a costruire un apparecchio fotografico. L'anno successivo, traducendo in italiano il manuale di Daguerre, dette un notevole contributo alla diffusione della fotografia.

Jest si ispira a questa figura impegnandosi nella diffusione della cultura fotografica attraverso mostre, eventi e attività didattiche, focalizzati sui vari linguaggi e le molteplici declinazioni della fotografia contemporanea.

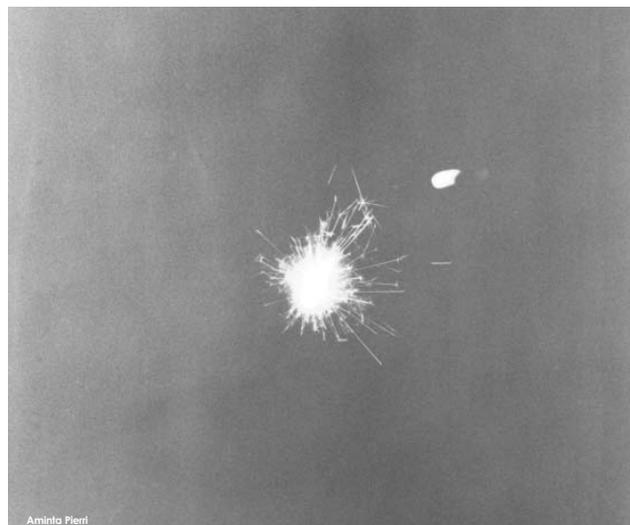
Jest è curato dalla fotografa Francesca Cirilli e dall'editore Tommaso Parrillo.

Si intitola **Astèri** il progetto di **Aminta Pierri**, che così lo racconta.

"Affrontare un mondo in cui si sono perse le coordinate di spazio e tempo è come guardare senza distanza, senza punti da unire, senza cardini su cui far girare la propria ricerca. È il desiderio di riportare indietro un sapere fisico ma è il desiderio di una vista appannata, di occhi acquosi che non riconoscono appigli ma li vorrebbero in ogni momento. Non c'è distanza fra me e questo lavoro nè all'interno del lavoro stesso. La distanza è qualcosa che si costruisce, che si impara a mettere tra se stessi e tra le cose per determinarle. La distanza è ciò che mi manca, che manca visivamente nelle immagini ma è anche ciò che le immagini cercano."

• 26 ottobre h. 18
(fino al 19 novembre)

via Gallari 15
jestfotografia.net



Aminta Pierri

Kspaces

Kspaces si trova in periferia nord a Torino, nello storico quartiere Barca, dove il Po e la Stura si incontrano. I nuovi spazi, appendici "non-profit" ed espansione dello studio personale del pittore e scultore Victor Kastelic, consistono in un ex-negozio con vetrina su strada e un magazzino in cortile con al di sopra un fienile. Spazi privati messi a disposizione per artisti e amici, luoghi dove potere incontrarsi, sperimentare le proprie proposte creative e organizzare mostre d'arte, design, fotografia, workshop, performance, installazioni, incontri e molto altro.

Libri d'artista (colori/tratti/parole) raccoglie collezioni di libri d'arte di artisti torinesi e internazionali. Negli spazi ritrovati "Kspaces", estensioni dello studio del pittore e scultore Victor Kastelic, viene ospitata una mostra di libri come oggetti d'arte unici o in limitata copia: pitture, poesie, illustrazioni, storie, disegni con opere di E. T. De Paris, V. Kastelic, E. Warth, G. Tamburelli, M. Brest Van Kempen, J. Saurer e molti altri.

• 28 ottobre h. 18
(fino al 12 novembre)

strada del Pascolo 37- 37/bis
victorkastelic.wixsite.com/kspaces



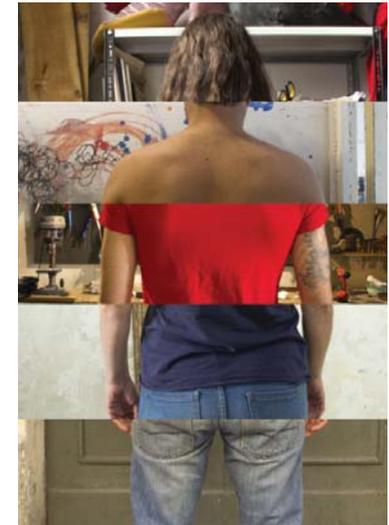
Laboratorio Artistico Pietra

Il **Laboratorio Artistico Pietra** è uno spazio non-profit autogestito, dedicato all'attività di professionisti che operano in campo artistico. Ospita un laboratorio di falegnameria, di incisione, di serigrafia e una camera oscura. I "coworkers" sono scenografi, illustratori, pittori, tecnici delle luci e del suono, artisti mixed-media e un falegname tornitore che collaborano con progetti esterni prediligendo le arti performative e il teatro. Il motore del Laboratorio è la sinergia tra le arti che vi operano. Spazi e momenti si muovono organicamente alimentando l'autoformazione, la crescita di menti elastiche e la nascita di idee sempre nuove.

Il Laboratorio Artistico Pietra propone un'installazione multimediale, **Echiderma**, risultato di un percorso circolare iniziato durante l'ultima edizione di Accateller. Il concept dell'installazione trae spunto dal gioco del "cadavere squisito", come metafora della collaborazione creativa e autoformativa interna al Laboratorio.

• 28 ottobre h. 18.30
• 29 ottobre e 1, 2, 3, 4 novembre dalle h. 17 alle h. 22

via Giacinto Carena 27
laboratorioartisticopietra.com



Libreria Bodoni / Spazio B

Libreria Bodoni / Spazio B è un luogo di incontro con libri, la cui chiave è la curiosità: editoria indipendente, libri per bambini e ragazzi, riviste internazionali, letteratura in lingua e di viaggio, saggistica, arte contemporanea, Asia, universo queer, ricerca musicale e sul suono. Lavoriamo sull'idea di contaminazione grazie ad eventi che discutono la nostra contemporaneità. Siamo aperti, trasversali, interdisciplinari.

Talk

Salute all'editoria fotografica!

L'iper produzione di libri indipendenti dedicati alla fotografia conferma la benedizione della cultura digitale alla storia del fotolibro. Un intreccio di industria culturale ed esperimenti d'avanguardia ha visto fiorire la qualità del photobook con il boom del self-publishing. Nonostante il settore di nicchia (l'1% della produzione editoriale solo italiana), il photobook è da oltre un decennio protagonista di rassegne, fiere, festival ed è diventato un medium espressivo con precise regole, stabilite innanzitutto dagli autori/fotografi insieme al ruolo di editori, graphic designer, stampatori, librai. Ne parlano: Tommaso Parrillo (Jest), Nadia Pugliese (Studio Bild/CargoCollective), Ivan Catalano (Isole Studio), Elisabetta Buffa (Phos), Achille Filippini (Yard Press, editore, autore, teorico).
Coordina: Roberta Pagani.

• 5 novembre h. 17

via Carlo Alberto 41
facebook.com/spazioBtorino



Magazzino sul Po

Il **Magazzino sul Po** nasce nel 2005, quando un pirata di nome Giancarlo Cara approda via fiume a questo Magazzino abbandonato ospitando le prove delle "giovani" band torinesi poi diventate note. Conosciuto come Giancarlo2 raccoglie l'eredità oggi del più storico Giancarlo e vede alla direzione artistica Alessandro Gambo dj e direttore di Varvara Festival. Concerti, spettacoli teatrali ed eventi culturali rendono il Magazzino sul Po un punto di riferimento per la scena live indipendente del Nord Italia.

• 2 novembre

h. 21

Obnubilare performance di **Lorenzo Abattoir**

Una performance rituale che lega insieme il respiro, la parola ed il suono prodotto dall'uso del narghilè (strumento di origine persiana/indiana). I partecipanti saranno invitati a prendere parte a questo simposio sonoro. L'uso della voce del fumo e del respiro si fondono insieme in una composizione che permette una forma di comunicazione che trascende la sola parola.

h. 22

Ashtray Navigations live concert

Prima italiana. Provenienti dallo Yorkshire e centrati intorno alla figura di Phil Todd, gli "Ash Nav" sono una tra i segreti meglio custoditi nel panorama globale della musica psichedelica dell'ultimo ventennio, con all'attivo una straordinaria e sconfinata produzione di pubblicazioni. Il loro suono, onirico e riconoscibile, sfugge a qualsiasi tentativo di agevole definizione, unendo elementi di rock psichedelico a droni estatici ed elettroniche in una formula del tutto inconsueta, diafana e mutante. Evento realizzato con il sostegno di ECF e La Compagnia di San Paolo.

lato sinistro dei Murazzi
magazzinosulpo.it



presented by

Giardino Magnetico è un format multidisciplinare curato a Bologna da Islands, Communion e Arfetetra in collaborazione con OC!WR e Galleriapù. Ispirato al lavoro di Alvin Curran, nasce come laboratorio condiviso per una ricerca incentrata su temi naturalistici ed esotistici nell'ambito delle live arts. galleriapu.com

Phos - Centro Fotografia Torino

Dal 2011 **Phos - Centro Fotografia Torino** unisce molteplici attività incentrate sulla produzione, diffusione e valorizzazione della fotografia e delle arti visive. Il Centro realizza e promuove attività didattiche, progetti fotografici, iniziative editoriali (firature in edizione limitata e libri d'artista) e mostre, con particolare attenzione verso il lavoro di giovani autori. Il Centro opera inoltre per l'istituzione di concorsi, l'organizzazione di residenze per artisti provenienti dall'Italia e dall'estero e per l'attivazione di collaborazioni e scambi con istituzioni analoghe.

Sōng

Mostra collettiva di sette autori nell'ambito delle arti visive e della scrittura invitati a sviluppare un progetto personale sul delta del Mekong. Il contrasto tra l'andamento lento del fiume e la velocità con cui il Paese si muove è la cornice nella quale si collocano le immagini in mostra.

Autori in mostra: **Elisa Baglioni, Federico Masini, Fabio Oggero, Mattia Paladini, Paolo Tarenghi, Serena Vallana e Francesca Vergnano.**

• 30 ottobre 2017 h. 18.30
(fino al 10 dicembre)

via Giambattista Vico 1
phosfotografia.it



Serena Vallana

(Ri)APE

Il progetto **(Ri)APE** nasce dalla collaborazione dello Studio di Architettura Francesco Adorno con Andrea Ruggiero, Annalisa Stella (architetti), Ilaria Tonti e Junior Perri (studenti). (Ri)APE si è presentato al Festival Architettura in Città 2017 organizzato dall'Ordine degli Architetti di Torino.

(Ri)APE è un progetto partecipato e condiviso che nasce dall'idea di accendere l'attenzione sulle risorse sottoutilizzate e il patrimonio del quartiere Campidoglio di Torino, utilizzando l'arte - installazioni temporanee, allestimenti flessibili, performance live - come dispositivo di sperimentazione e riuso. Grazie ai progettisti selezionati, (Ri)APE entra nelle case, botteghe e cortili con una doppia ambizione: aprire il quartiere alla città e stimolare il dibattito sulle nuove forme dell'abitare e sul ruolo del progetto d'architettura.

La nostra proposta per il Circuito cittadino 2017 di NESXT è quella di Ri-abitare temporaneamente uno spazio sfitto del Borgo Campidoglio in duplice forma:

1) presentando il progetto (Ri)APE con il lancio della prossima Call;
2) ospitando una performance video-musicale live e site specific a cura degli artisti **The Grain Keepers**.

All'interno dello spazio EcoCasa di via Locana si potrà così avere un piccolo assaggio di che cosa sia (Ri)APE, la sua mission e il suo lavoro sul territorio improntato alla valorizzazione degli spazi e delle risorse esistenti e al riuso temporaneo come strategia di riattivazione.

• 3 novembre h. 19 - 22

via Locana 29/C
facebook.com/RiAPE17



Rio P.A.M.

Rio P.A.M. è lo studio di due artisti Anna Ippolito e Marzio Zorio che hanno incrociato le loro strade in quel di Torino con un terzo artista, Artsiom Prchynski, da diversi anni, oltre ad usare lo spazio come laboratorio, occasionalmente aprono le porte ad eventi particolari. Vecchia chiesa sconsacrata locata nei sotterranei di un palazzo sul lungo Dora alle porte del quartiere Porta Palazzo, lo studio di questi tre giovani artisti è un punto di energia creativa, alimentata anche dai colori propri del quartiere multiculturale in cui si trova.

Rio P.A.M. presenta **Esercizi di scrittura**, un evento nel quale convoglieranno artisti, opere, azioni, suoni, situazioni, intorno al tema della scrittura.

Artisti in mostra

Francesca Ari e Gao Yuan, Michela Depetris, Anna Ippolito, Alessandra Maio, Vincenzo Merola, Artsiom Prchynski, Luciano Pivoletto, Maya Quattropani, Marzio Zorio

Performance poetica di **Davide Bava**

A cura di Irene Finiguerra e Anna Ippolito

• 28 ottobre h. 16
• 29 ottobre 15 - 20 (performance h. 18)
• 30 ottobre e 1 novembre h. 17 - 19
• 2, 3, 4 novembre su appuntamento

lungo Dora Napoli 6
[+39 3497252121](tel:+393497252121) / [+39 3497157404](tel:+393497157404)



Spazio Buonasera

Spazio Buonasera nasce nel Novembre del 2015 da un gruppo di artisti torinesi.

Il progetto è concepito come un luogo conviviale di riferimento in cui giovani artisti, curatori, galleristi, appassionati di arte e persone che gravitano all'interno del medesimo sistema possono trovarsi e interloquire ricreando così un contesto sociale e di confronto. Lo spazio ridotto (una stanza di 20 mq circa) fa sì che lo spettatore si possa sentire coinvolto in prima persona in un ambiente intimo, a tu per tu con l'evento ospitato. Aspetto decisivo dello sviluppo di ogni mostra è l'adozione di progetti site-specific risultato di un continuo confronto tra l'artista in questione e gli artisti del Buonasera, all'interno di uno schema differente da quello tradizionale.

Marco Schiavone, nel progetto **Qualcosa che sta per qualcuno al posto di qualcos'altro** pensando alla teoria della semiosi illimitata, si concentra sulla percezione degli oggetti e costruisce una porzione di copertura in lose di Luserna. La scelta è determinata dai luoghi che vive e frequenta. Egli utilizza un elemento autoctono, tipico delle zone montuose. Come opera finale l'artista decide di mostrarci un'immagine della sua installazione. La fotografia, filtro tra l'osservatore e l'oggetto, conoscenza che intercorre fra noi e le cose che interpretiamo. Tutti i sensi sono preclusi tranne la vista. Unico mezzo a disposizione per interpretare l'immagine: la memoria.

• 28 ottobre h. 18
(fino al 9 novembre)
Presentazione fanzine dedicata alla mostra

via Giacinto Carena 20
spaziobuonasera.it



Marco Schiavone

Teatro Espace

L'**Espace** nasce come teatro di ricerca e casa della storica Compagnia Sperimentale Drammatica da Ulla Alasjarvi e Beppe Bergamasco. Dal 2016 la direzione artistica è di Ambra Gatto Bergamasco che, tornando da un'esperienza ventennale nel campo della cultura in Irlanda, apre lo spazio alla Performance Art ed alla Danza Butoh attraverso il Moving Bodies Festival.

La visione dell'Espace rimane fedele alla linea dei suoi creatori: offrire uno spazio di dialogo delle arti performative interrogandosi sull'esigenze culturali del territorio in dialogo con le realtà internazionali.

Peeping Tom (guardone) performance di **Francesca Ari**
a cura di Ambra Gatto Bergamasco

Se la performance si concentrasse sul guardare e non sul fare?

Una domenica sera. Un invito al Teatro Espace per osservare: il pubblico entrerà in contatto con un'esperienza di un gruppo di persone, un appuntamento per loro settimanale, in cui normalmente non c'è pubblico. La performance in opera in teatro è eseguita da individui che non sanno di essere i protagonisti di un'azione, l'opera diventa tale grazie al pubblico che la spia e che non è al corrente di quello che troverà in teatro; un ready-made sociale, dove l'esperienza reale viene posta su un piedistallo per essere guardata.

• 29 ottobre h. 22

via Mantova 38
teatrospace.it

